



TORINO
MARIO DRAGHI
PREMIATO CON
«POLITO FORESIGHT
AND INNOVATION»
AL POLITECNICO

Marchisio a pagina 3

NOVARA
AGENZIA PIEMONTE
LAVORO E VICOLUNGO
THE STYLE OUTLETS
ORGANIZZANO
IL RECRUITING DAY 2025

Usellini a pagina 9

CUNEO
CONFINDUSTRIA:
STATI GENERALI
DEL DIGITALE
INCENTRATI SULLA
CYBERSECURITY

Servizio a pagina 6

GENOVA
UN PROGETTO
PER MONITORARE
L'ARIA DELLE CITTÀ
CHE SI AFFACCIANO
SUI PORTI

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

GIOVEDÌ 22 MAGGIO 2025

Anno XI numero 120

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il del Piemonte e della Liguria Giornale

VERSO LE COMUNALI ELEZIONI GENOVA, TRA SPERANZE E NERVOSISMO

Continua la campagna di Pietro Piciocchi che procede illustrando il programma nei dettagli e dice: «Se vincono loro temo che si tornerà molto indietro». Salis «smonta» la Gronda: «Valuteremo altre idee»

SAVONA

All'ombra della Torretta
oltre 1.300 case sfitte

Servizio a pagina 14

ALESSANDRIA

Tossini aprirà un nuovo
stabilimento a Tagliolo

Servizio a pagina 10

MISSIONE ISTITUZIONALE

Scuola e impresa,
Chiorino nel Vco

■ Domani la vicepresidente della Regione Piemonte e assessore al Lavoro, Elena Chiorino, sarà in visita istituzionale nel Verbano Cusio-Ossola per una giornata ricca di appuntamenti dedicati al mondo del lavoro, dell'impresa e della formazione. La missione istituzionale inizierà alle ore 9.30 con un sopralluogo al nuovo Auditorium del Liceo Cavalieri di Verbania, seguito da un colloquio istituzionale con il sindaco di Verbania. Alle ore 10.30 la vicepresidente incontrerà il Consiglio direttivo dell'Unione Industriali del Vco, per un confronto con le imprese del territorio su opportunità e criticità del tessuto produttivo locale. Alle ore 13 è prevista la visita alla Manifattura di Domodossola a Villadossola, eccellenza piemontese del Made in Italy, specializzata nella produzione di articoli intrecciati. Nel pomeriggio, alle ore 15.30, Elena Chiorino visiterà la Tormet Srl di Casale Corte Cerro, torneria di precisione già premiata dalla Regione per l'attenzione al welfare e alla salute sul lavoro. La giornata si concluderà alle ore 17 al Tecnoparco di Verbania Fondotoce.



■ Ancora battaglia a distanza tra i due candidati a sindaco di Genova Pietro Piciocchi per il centrodestra e Silvia Salis per la coalizione di centrosinistra. Il primo, forte di 8 anni di governo della città e molti progetti portati in porto dice «Se dovessero vincere loro Genova tornerà indietro». Salis invece torna ad essere incerta sulla Gronda.

Servizi a pagina 11

Inaugurato da Guenda Gorja

Un pianoforte rosso per l'Aeroporto Colombo
Prezioso dono della Fondazione Pallavicino per l'area imbarchi



GUENDA GORJA Durante l'esibizione

La Fondazione Pallavicino, presieduta dal Principe Domenico Antonio Pallavicino, ha donato un prezioso pianoforte a coda Schulze Pollmann all'Aeroporto Cristoforo Colombo di Genova. La cerimonia ufficiale, nell'area gate imbarco, ha inaugurato un nuovo spazio musicale aperto a tutti i viaggiatori, trasformando l'attesa prima del volo in un'esperienza di armonia e ispirazione. A rendere ancora più speciale l'inaugurazione è stata l'esibizione al pianoforte di Guenda Gorja, figlia di Maria Teresa Ruta e Amedeo Gorja, che ha interpretato un repertorio musicale ispirato al viaggio e alle emozioni del volo

CONSIGLIO AUTONOMIE LOCALI

Cimiteri storici,
Cal dà parere
favorevole



Il Consiglio delle autonomie locali (Cal) del Piemonte, presieduto da Mauro Barisone, ha espresso parere favorevole all'unanimità sulla proposta di legge 58 «Riconoscimento e valorizzazione dei cimiteri monumentali e storici del Piemonte. Modifiche alla legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)». «La Pdl riprende la legge in materia dell'Emilia Romagna – ha spiegato il primo firmatario Domenico Ravetti (Pd) – e ho chiesto di inserire la norma nel Testo Unico sulla Cultura. In questa fase iniziale, ci siamo concentrati sulla promozione del patrimonio artistico e culturale dei cimiteri monumentali e storici piemontesi con finalità turistiche». Nel parere si chiede di tenere conto delle diversità territoriali e delle reali capacità operative dei Comuni rispetto alle aperture al pubblico previste dalla norma e si chiede, tra l'altro, l'istituzione di un fondo permanente per la valorizzazione dei cimiteri monumentali e storici. «Le osservazioni – ha affermato Ravetti – saranno tradotte in emendamenti e, in futuro, speriamo di poter aumentare la dotazione finanziaria per investire sul restauro del patrimonio».

OGGI DALLE 6 ALLE 18

Allerta gialla su Genova:
pioggia, vento e grandine

Allerta gialla oggi a Genova, dalle 6 alle 18. Per tutta la durata dell'allerta gialla vengono monitorati i principali corsi d'acqua del territorio comunale da parte dei volontari di protezione civile e della polizia locale. Restano chiusi tutti i cantieri e gli scavi negli alvei dei torrenti. Due le fasi principali attese per oggi secondo Arpal: al mattino, soprattutto sugli appennini del centro-levante, si potranno formare diverse linee temporalesche con possibilità di intensità oraria molto forte e, in caso di organizzazione delle strutture precipitative, persistenza di qualche ora sulla stessa zona. L'ingresso dell'aria fredda in quota nella parte centrale della giornata segnerà l'inizio della seconda fase, caratterizzata ancora da temporali, questa volta meno stazionari, ma accompagnati da grandine (di piccole e medie dimensioni), e colpi di vento in concomitanza delle precipitazioni più intense. Al pomeriggio i temporali andranno dai rilievi del centro-ponente in estensione verso il mare.

IERI QUATTRO ORE DI SCIOPERO

Il caso Ilva di Taranto
manda in crisi Cornigliano

■ Quattro ore di sciopero, ieri mattina a Genova, così come nel resto di Italia, presso lo stabilimento di Cornigliano di Acciaierie d'Italia in attesa dell'incontro dei segretari generali di Fim, Fiom e Uilm col Governo: «Quanto accaduto a Taranto con la chiusura dell'altoforno avrà delle ripercussioni anche nello stabilimento di Genova - spiegano il segretario generale della Fim Cisl Liguria Christian Venzano e il coordinatore Rsu Fim Cisl di Cornigliano Nicola Appiedicono - . Inevitabilmente con una riduzione della produzione a Taranto anche a Cornigliano arriveranno meno rotoli. Il timore è che possa aumentare la richiesta di cassa (...)

Segue a pagina 11

ECONOMIA

Eccellenze
del cinema
in mostra
a Cannes

Polito a pagina 7

■ Grande partecipazione e soddisfazione per il corso di aggiornamento sulle tecniche di correzione dei difetti visivi, che si è svolto il 19 maggio 2025 presso il Centro Abax di Cuneo. L'iniziativa, rivolta a una selezione di specialisti in oculistica, ha rappresentato un'importante occasione di confronto e formazione su tecnologie e metodologie d'avanguardia nel campo della chirurgia refrattiva. La giornata si è articolata in una sessione teorica e una pratica. In mattinata, sotto la guida dei dottori Caramello e Del Monte, i partecipanti hanno approfondito il percorso preoperatorio del paziente (presentato dal dott. Tibaldi), l'utilizzo delle tecnologie laser più avanzate - tra cui il laser a femtosecondi Atos e il laser ad Eccimeri Amaris 1050Hz - illustrate dai dott. Di Fortunato e Albani, e la selezione delle



CENTRO ABAX DI CUNEO

Successo per il corso di aggiornamento sulla correzione dei difetti visivi

tecniche chirurgiche più adatte (PRK, F-Lasik, SmartSight) in base al singolo caso clinico. Nel pomeriggio, la parte pratica ha permesso agli specialisti di esercitarsi direttamente con le tecnologie messe a disposizione dal Centro Abax, operando su occhi di maiale in un ambiente controllato e altamente tecnologico.

Il Centro Abax si conferma tra i pochi centri in Italia a disporre di **tutte le tecnologie laser e non solo** attualmente presenti sul mercato per la **correzione dei difetti visivi, di qualunque entità**. Questa disponibilità, unita all'esperienza di chirurghi tra i più competenti del Nord Italia, consente di **scegliere la tecnica più adatta al singolo paziente** - tra SmartSight (SMILE), FemtoLasik, PRK, Lasik X-tra o impianto di lenti ICL - tenendo conto di fattori fondamentali come il tipo e il grado del difetto, l'età, lo spessore e la regolarità corneale, o la dimensione pupillare. Il risultato? **Interventi altamente personalizzati, più sicuri e con esiti visivi ottimali.**

Grazie a iniziative come questa e a una dotazione tecnologica d'eccellenza, il Centro Abax si conferma punto di riferimento per il trattamento refrattivo di miopia, astigmatismo, ipermetropia e presbiopia a livello regionale e nazionale, offrendo ai pazienti soluzioni di altissimo livello.



CHIRURGIA DEI DIFETTI VISIVI

Per godersi ogni avventura in libertà!

Se siete stufi di portare occhiali e lenti a contatto, oggi è possibile eliminare **miopia, astigmatismo, ipermetropia e presbiopia** di qualsiasi entità.



info@centroabax.com
(+39) 0171 634 777
Via G.B. Bongioanni, 25/C - Cuneo

 **CENTRO
ABAX**

Elena Marchisio

■ «Il vero premio è il Rapporto più che la persona con cui ingiustamente si identifica. Mi sono chiesto perché ha avuto grande successo e la prima cosa che mi è venuta in mente è la strategia generale del Rapporto, che è quella di dire che siamo molto orgogliosi dell'Europa, non vogliamo tradire assolutamente i nostri valori ma dobbiamo chiederci come facciamo a preservarli. E la risposta è stata data attraverso l'innovazione, attraverso quegli aumenti di produttività che solo l'innovazione può produrre». A dirlo Mario Draghi che ha ricevuto nel capoluogo piemontese il premio internazionale 'PoliTo Foresight and Innovation', istituito dal Politecnico di Torino.

L'economista ha spiegato che dopo aver ricevuto l'incarico di redigere il Rapporto sul futuro della competitività europea - presentato nel settembre del 2024 - aveva cominciato a chiedersi «perché e se l'Europa è meno competitiva. La risposta è stata 'è vero', ma quali sono le spiegazioni? All'inizio - ha osservato l'ex premier - da molti americani la spiegazione, che si sarebbe data 15 anni fa, era che gli europei sono pigri, non hanno cultura di rischio, sono protetti da leggi sociali molto rigide e costose per le imprese e che quindi l'Europa non era un buon continente dove fare affari: era la spiegazione più diffusa».

«Quello che è stato fatto - ha proseguito l'ex presidente della Bce - è stato vedere se questo fosse vero, e non è vero nei dati. Se noi astraiamo il settore high-tech dall'economia americana, la produttività del resto dell'economia Usa è come la nostra». «E se guardiamo noi stessi - ha concluso Mario Draghi - vediamo che i Paesi che hanno alta produttività hanno un fortissimo sistema di sicurezza sociale. Da qui è venuta la strategia generale, che è quella di dire che siamo molto orgogliosi dell'Europa».

Nel suo intervento, Draghi ha poi aggiunto che un altro aspetto che, secondo lui, ha decretato il successo del suo Rapporto «è il metodo, perché ha tre gambe. La prima - ha spiegato - è quella del contributo dato dai servizi della Commissione Europea che rappresentano la conoscenza istituzionale di quanto fatto nei dieci settori dell'economia che il Rapporto considera, e non si può prescindere da questo e da questo siamo partiti».

«La seconda gamba - ha precisato - è quella dell'industria, degli innovatori, che ci hanno detto cosa bisogna fare, quello che non funziona e cosa bisogna cambiare, non tra sei mesi, ma subito e ci hanno dato un senso di urgenza».

Infine, ha concluso, «il terzo pilastro è stato dato da una gran quantità di

CERIMONIA

Mario Draghi premiato a Torino dal Politecnico

L'ex premier ha ricevuto il «PoliTo Foresight and Innovation». Contestato all'entrata dai 'Pro Pal'



La cerimonia di consegna del riconoscimento



NUOVO FUTURO PER L'IMPIANTO SPORTIVO

Stadio Olimpico Grande Torino, l'ipoteca non verrà rinnovata

Accolta l'istanza al riguardo presentata dal sindaco Stefano Lo Russo

Giovanna Maglie

■ Non verrà rinnovata l'ipoteca sullo Stadio Olimpico Grande Torino, in scadenza il prossimo 2 luglio.

È quanto ha comunicato l'Agenzia delle Entrate Uniscossioni, rispondendo all'istanza formale con la quale, nei mesi scorsi, il sindaco del Comune di Torino Stefano Lo Russo aveva chiesto di non rinnovare l'iscrizione ipotecaria ventennale che gravava sul bene, di proprietà

della Città di Torino.

«Siamo davvero molto contenti - ha commentato con soddisfazione il primo cittadino torinese - che l'Agenzia delle Entrate abbia accolto la nostra istanza».

«Questa decisione - ha spiegato Lo Russo - ci consentirà di poter ragionare su nuovi scenari di utilizzo e valorizzazione dello Stadio, che verranno esplorati nei prossimi mesi. L'interesse dell'Amministrazione era quello del superamento di questa ipoteca



INIZIATIVA BENEFICA VENERDÌ

A Torino gli «Sguardi dal Myanmar»

■ Su iniziativa di Leading Law, in collaborazione con MedAcross e con il patrocinio del Consolato Onorario della Repubblica dell'Unione del Myanmar e di Camera di Commercio Italia e Myanmar, viene presentato domani a Torino, in corso Galileo Ferraris 73, nella sede del Consolato onorario del Myanmar, alle ore 17.45, il libro fotografico «Sguardi dal Myanmar» di Marco Aleotti, regista e documentarista.

Sarà un intenso pomeriggio che vuole essere «un omaggio alla terra del Myanmar, ai suoi abitanti e alla loro capacità di ricostruire e rinascere, anche di fronte alle più gravi avversità», come ha scritto nella prefazione del volume il Console onorario Andrea Ganelli.

Sarà presente l'autore della pubblicazione, che ha voluto raccontare



il popolo del 'Paese delle pagode d'oro' attraverso gli sguardi reali della sua gente.

Saranno presentate fotografie di un popolo gentile, sorridente, ma anche sofferente. Sguardi di chi, meno fortunato, ci interpella. Ogni viso ha una storia, è una persona, racconta

una relazione.

MedAcross è una onlus piemontese che opera ormai da tredici anni nel mondo. Nata per costruire l'ospedale pediatrico di Hargeisa in Somaliland, che tuttora continua in parte a gestire, ha quindi allargato la sua azione al Myanmar e alla Thailandia e, più recentemente, anche allo Sri Lanka e al Rwanda. È stata la prima organizzazione umanitaria italiana a intervenire a Mandalay dopo il terremoto di due mesi fa e ha sinora concretamente aiutato oltre settantamila persone.

La partecipazione all'evento di domani è legata a una donazione minima di cento euro, che verrà interamente devoluta alla popolazione che soffre a causa del recente, gravissimo terremoto.

Ester Raso

economisti, fisici, ingegneri, tecnologi, che hanno partecipato alla lavorazione sia della narrativa generale del rapporto sia delle prescrizioni specifiche nei dieci settori. E sono qui a dire grazie per conto loro, perché sono loro che bisogna ringraziare e voi per avermi dato il premio».

Al suo ingresso alle Ogr Torino, l'economista si è intrattenuto per qualche istante con alcuni team di studenti e studentesse del Politecnico che presentavano i loro progetti. L'arrivo alle Ogr di Torino di Mario Draghi per il conferimento della prima edizione del premio 'Foresight and Innovation International Award' è stata accolta fuori dalla struttura dalla protesta di alcuni attivisti che hanno steso uno striscione con la scritta «L'innovazione di Ue e Draghi: riarmo, guerra e miseria» accanto al quale è stato posizionato un fantoccio con le sue sembianze con la scritta «Mario Draghi 1 premio in guerra e miseria». Mentre l'ex premier entrava da un ingresso laterale, sono stati bruciati alcuni fogli di carta con i simboli di Unione Europea e Israele. A vigilare sugli attivisti le Forze dell'ordine.

che bloccava, di fatto, ogni possibile ipotesi di investimento per il lungo periodo».

«Lo Stadio Olimpico Grande Torino - ha concluso il sindaco - è il cuore di un più ampio progetto per una Città dello sport e questa notizia rappresenta un ulteriore passo avanti verso questo traguardo».

«È davvero una bella notizia - ha aggiunto l'assessore allo Sport del Comune di Torino, Domenico Carretta - che permetterà di allargare il campo dei ragionamenti sul futuro dello Stadio Olimpico rispetto alla sola concessione di lungo periodo, aprendo a nuove prospettive finora impossibili. Ringrazio gli Uffici comunali del lavoro di questi mesi».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29-06-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI

PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com
nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA

monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

Loredana Polito

■ È iniziato con l'esecuzione degli inni nazionale ed europeo da parte del tenore Leopoldo Lo Sciuto il quattordicesimo Congresso regionale Cisl al Centro Congressi Lingotto Fiere di Torino, con lo slogan «Contrattare, partecipare, innovare. Per i diritti, con l'Europa».

Ha aperto i lavori Cristina Maccari, segretaria Cisl Piemonte, che ha ringraziato Rsa e Rsu che ogni giorno si impegnano nel loro lavoro e nel compito di rappresentanza.

Alessio Ferraris, segretario generale Fnp, è stato quindi eletto come presidente del Congresso, che si concluderà nella giornata di oggi.

È stato poi proiettato un video realizzato dal Team comunicazione Cisl Piemonte, guidato da Rocco Zagaria, con un appello alla pace in Ucraina e in Medio Oriente e un ricordo della strage ferroviaria di Brandizzo, per la quale si attende ancora il rinvio a giudizio.

È intervenuto anche il sindaco del Comune di Torino, Stefano Lo Russo, che ha evidenziato le «difficoltà nel trovare una rotta, una strada in un quadro internazionale complesso». «Oggi dobbiamo far fare all'Unione Europea un salto in avanti» - ha detto.

«È necessario intraprendere - ha aggiunto il primo cittadino torinese - una battaglia culturale, politica e sindacale per riportare al centro le Istituzioni europee, contro il sovranismo, per non essere spazzati via dagli scenari della competitività mondiale».

«Una grande organizzazione come la Cisl - ha concluso Stefano Lo Russo - può giocare, non da sola, un ruolo importante per promuovere occasioni di sviluppo, formazione e lavoro».

Il cuore della giornata congressuale di ieri è stata la relazione del segretario generale piemontese Cisl uscente, Luca Caretti - che si ricandida alla guida del sindacato regionale - tenuta alla presenza del segretario confederale Cisl Giorgio Graziani e dell'assessore alla Sanità della Regione Piemonte Federico Riboldi. In video-collegamento è intervenuto anche il governatore piemontese Alberto Cirio.

Nel suo intervento, Luca Caretti ha evidenziato «uno spostamento di manodopera da settori tradizionali (manifattura e industria) verso terziario e servizi. Una tendenza confermata dalla pesante crisi che sta toccando la filiera dell'automotive (tessile e meccanico), l'acciaio e alcuni pezzi dell'agroalimentare. Situazione che segna anche un arretramento dal punto di vista della qualità salariale». «È allarmante - ha detto - l'incremento della Cig e va concretizzato nel più breve tempo possibile quanto dichiarato dal presidente della Regione nell'incontro del 17 maggio in merito alla possibilità di un rifinanziamento della cassa integrazione da parte dell'Europa».

«Per conservare e attrarre nuova impresa - ha proposto Caretti - è indispensabile ragionare su un miglioramento del sistema energetico, valutando, anche attraverso una

XIV CONGRESSO REGIONALE

Caretti (Cisl): «Servono ammortizzatori europei»

Il segretario uscente, ricandidato, traccia un lucido quadro della crisi e propone le possibili soluzioni



diversificazione delle fonti, l'efficientamento dell'attuale, anche aprendo un confronto per comprendere rischi e opportunità derivanti dalla produzione di energia nucleare di ultima generazione».

«La formazione - ha aggiunto - sarà un altro tema centrale per mettere il sistema nelle condizioni di crescere e dare risposte occupazionali a chi rischia di perdere il lavoro, spostando professionalità da settori maturi a filiere di prospettiva (aerospazio, microchip, difesa, agroalimentare)». «In tal senso - ha specificato - va valorizzata la proposta della Regione Piemonte sulle Accademy ed è molto positiva l'intesa raggiunta sullo stanziamento di venti milioni di euro da utilizzare come integrazione per le lavoratrici e i lavoratori toccati dalla Cig coinvolti in percorsi formativi».

Per quanto riguarda il tema della sanità piemontese, per il leader Cisl è «positiva la presentazione del nuovo Piano socio-sanitario: riconosciamo la disponibilità dell'assessore alla Sanità Riboldi riguardo l'attivazione di un tavolo specifico con il sindacato con cadenza mensile, dove allinearsi sull'avanzamento del confronto sul Piano, valutando suggerimenti e proposte sindacali».

Il giudizio è positivo anche sul confronto avvenuto per la definizione del nuovo Cup, «dove sono state recepite le nostre richieste in merito all'applicazione del contratto del commercio al personale dipendente, garantendo così un contratto migliore rispetto al passato» e «non ci sottraremo al confronto sul nuovo modello che ha come obiettivo la diminuzione delle liste di attesa».

Caretti ha però voluto sottolineare che «riteniamo l'utilizzo dell'intelligenza artificiale e della digitalizzazione un'opportunità, ma questi 'nuovi strumenti' non devono penalizzare chi lavora, bensì migliorare l'efficienza del servizio. Fondamentale sarà l'attivazione di un percorso specifico per la presa in carico delle cronicità e la tempestiva mappatura della rinuncia a visite prenotate. Non

secondaria sarà la capacità di coinvolgimento dei medici di medicina di base nella medicina territoriale: altro fattore significativo per spostare la pressione dagli ospedali verso le strutture territoriali».

In merito alle Rsa - ha affermato - «va pensato un nuovo modello rispondente a una società che vede sempre più anziani, ma dove la qualità della vita degli stessi è notevolmente migliorata. È compito della Regione nell'emergenza aumentare i convenzionamenti (24mila

persone sono in lista di attesa), ma contemporaneamente individuare aree e soggetti con i quali sperimentare un nuovo modello, da verificare e poi fare 'gemmare' su tutto il territorio».

Infine, il segretario piemontese ha rimarcato che «il Piano socio-sanitario sarà anche il contenitore dove rimettere al centro salute e sicurezza. Il Piano straordinario di 14 milioni deliberato dalla Regione dopo la strage di Brandizzo è stata una scelta importante, che fatica però a tradursi in pratica sui territori, nei luoghi dove la prevenzione deve essere fatta».

«Le Asl - ha sottolineato - vanno sollecitate maggiormente a considerare salute e sicurezza come una priorità ed è indispensabile dare più continuità al confronto nella 'cabina di regia' regionale».

Oggi, alla giornata conclusiva del XIV Congresso, interverrà la segretaria nazionale Cisl, Daniela Fumarola.

SCONTI FINO AL 50%
SUI PREZZI OUTLET

BLACK FRIDAY
SUMMER EDITION

DAL 27 MAGGIO
AL 2 GIUGNO

Serravalle
Designer Outlet

DAL 26 MAGGIO PER
GLI ISCRITTI AL MG LOYALTY CLUB

Promozione valida dal 27 maggio al 2 giugno nelle boutique aderenti con sconti fino al 50% sui prezzi outlet di articoli selezionati. Per gli iscritti al McArthurGlen Loyalty Club la promozione è valida dal 26 maggio.

CONFINDUSTRIA

■ Oggi alle 15, nella sede di Confindustria Cuneo, si terrà la terza edizione degli Stati Generali del Digitale, quest'anno dedicata a un tema sempre più strategico per il mondo produttivo: la cybersecurity. L'evento, dal titolo "Oltre il firewall: dialoghi sulla cybersecurity", vuole essere un momento di confronto concreto per offrire alle imprese del territorio una bussola utile per orientarsi tra rischi, soluzioni e nuove normative. La cybersecurity rappresenta una sfida crescente per il sistema industriale, in un contesto in cui la digitalizzazione accelera e le minacce informatiche diventano sempre più sofisticate. È da queste premesse che nasce la scelta degli industriali cuneesi di accendere i riflettori su tale tematica.

Ad aprire i lavori (appuntamento gratuito, con iscrizione obbligatoria su confindustriacuneo.it) sarà Ivan Botta, presidente della Sezione Digitale di Confindustria Cuneo. Seguiranno gli

Stati Generali del Digitale: focus su cybersecurity

Terza edizione dell'evento. Sempre più concreto l'impegno dell'industria: tavolo IA e approfondimenti



interventi di Paolo Lezzi (Ceo and Founder InTheCyber Group), Paolo Silvestri (Policy Advisor Digital Policy Delegazione di Confindustria presso l'Unione europea), Martino Brunetti (vicequestore aggiunto Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica Piemonte-Valle d'Aosta), Paolo Prinetto (Cini Cybersecurity National Lab) e Adelaide Maria Rosa Ramassotto (Area Manager Nord Ovest Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri). Modererà Paolo Cornero, direttore della Rivista IDEA.

Da tempo Confindustria Cuneo è impegnata in un percorso strutturato sulla trasformazione digitale, che va oltre i momenti di approfondimento, coinvolgendo imprese, università e centri di ricerca. La Sezione Digitale, in questo momento, è focalizzata sulla valorizzazione delle risorse umane e delle competenze nel settore, e sta lavorando alla mappatura digitale delle aziende cuneesi.

A questo si affianca il lavoro del Tavolo Intelligenza Artificiale di Confindustria Cuneo, in continua espansione: dopo aver redatto e condiviso il primo manifesto provinciale sull'AI declinata alle imprese, è diventato un punto di riferimento per le realtà interessate a integrare l'intelligenza artificiale nei propri processi. Da questo confronto è stato sviluppato anche un corso di formazione specifico, pensato per accompagnare le imprese in modo concreto nell'adozione delle nuove tecnologie.

ECONOMIA

Si è svolto il primo «Investor Day» di LaGemma Venture

Undici startup hanno esposto la propria visione del futuro

■ Nella giornata di ieri si è svolta a Cuneo, nel complesso monumentale di San Francesco, a partire dalle 10, l'Investor day di LaGemma Venture.

Si tratta di una società di investimenti, fondata l'11 marzo 2024 su iniziativa della Fondazione Crc, con l'obiettivo di creare un polo di innovazione e di crescita economica, sociale e ambientale che dalla provincia di Cuneo si estenda a livello nazionale ed europeo.

L'Agrifood è la prima verticalità scelta da LaGemma Venture, in quanto si tratta di un settore fondamentale per il nostro futuro. La FAO stima che entro il 2050 sarà fondamentale aumentare del 70% la produzione alimentare globale, necessaria per nutrire una popolazione mondiale in costante crescita e pertanto è doveroso attuare soluzioni tecnologiche e innovative per facilitare un compito estremamente complicato.

In ogni caso, in merito al primo "Investor day", è intervenuto il presidente di LaGemma Venture Enrico Collidà: "Ieri si è svolto l'Investor Day che per una società come la nostra è il giorno più importante. Abbiamo presentato a potenziali investitori le undici startup su cui abbiamo a nostra volta investito. Chiudiamo il percorso di un anno, dopo tanto impegno e tanto sforzo in un luo-



Enrico Collidà

go bellissimo. La Fondazione Crc, nostro socio, crede fortemente nel nostro progetto tanto da aver aumentato il capitale sociale di LaGemma Venture a 3 milioni di euro".

Durante la mattinata, infatti, ogni startup ha avuto 10 minuti per presentare la propria visione di futuro, attraverso numeri, modelli di business e obiettivi di crescita davanti a un pubblico composto da potenziali investitori, imprese, istituzioni e cittadini.

LUNEDÌ 2 GIUGNO

ATL del Cuneese: presentata l'edizione 2025 di «Manta da scoprire»

Una giornata alla scoperta della cittadina sede di un bene FAI

■ Un paese che si apre come uno scrigno, permettendo di tirare fuori e ammirare, uno a uno, i suoi tesori. Dandogli vita attraverso delle visite teatralizzate in abiti storici, ma anche concerti, spettacoli, conferenze. Quella in calendario lunedì 2 giugno sarà un'edizione di "Manta da Scoprire" che ha il sapore della prima volta. L'iniziativa, in passato proposta a inizio primavera, era stata interrotta durante gli anni della pandemia e ora, dopo sei anni, torna in una formula tutta nuova, coinvolgente e pensata per ogni età. Un team di oltre 60 volontari, coordinati dall'amministrazione comunale, è al lavoro da mesi: tutte le associazioni e le migliori energie del paese sono "in pista". A collaborare alla nuova formula dell'evento anche la Fondazione Crc che, attraverso il progetto finanziato "Il Rondò dei Castelli", porta a Verzuolo e a Manta una serie di appuntamenti finalizzati a valorizzare i sentieri che collegano le cittadine alle storiche fortezze accessibili al pubblico. La direzione artistica e la comunicazione del progetto sono state affidate al mantese Andrea Caponnetto (Agenzia Acca).

Lunedì 2 giugno, Festa della Repubblica, il cuore della scena saranno i tanti monumenti eccezionalmente aperti al pubblico: dal Castello a Santa Maria del Monastero, dalla casa baronale Riccati con la storica filanda alle nume-



rose pievi disseminate per la collina, dall'arco di San Giorgio al Mulino di San Rocco, passando lungo itinerari immersi nel verde.

Sarà disponibile, grazie all'impegno dell'associazione L'Airone, il servizio di visite guidate in Caa (Comunicazione Aumentativa Alternativa), con due partenze da piazza Damiano, alle 11.00 e alle 16.00 (prenotazione necessaria allo 0175/062985).

Tour in e-bike, spettacoli teatrali, ciceroni in abiti medievali, concerti e un tour botanico, "Storie-scorie" in Santa Maria del Monastero (dialogo fra tre artiste: Donatella Ciravegna, Francesca Sofia Rosso e Serena Salomone) e in Cascina Aia l'expo dedicato alla mitica Vespa, una dimostrazione cinofila sportiva, attività per bambini e famiglie, mercatino artigianale e sculture di legno di Barba Bris e itinerari di visita ai siti culturali animeranno la giornata.

L'INCONTRO SI È SVOLTO LUNEDÌ 19 MAGGIO

Stati Generali della valle Stura: concluso il focus sul turismo

■ Si è concluso con l'incontro aperto al pubblico di lunedì 19 maggio a Demonte, nel Palatenda di piazza Nuto Revelli, il focus degli Stati Generali della Valle Stura sul turismo. Tra il primo atto del 10 marzo e l'ultimo, al quale hanno partecipato istituzioni, amministratori, operatori turistici, rappresentanti di associazioni di categoria, il 2 e il 7 aprile ci sono stati due appuntamenti con il consorzio Valle Stura Experience, con l'associazione Lou Viage d'Oc e con il recentemente costituito gruppo di operatori turistici Welcome Valle Stura.

I quattro incontri hanno dimostrato come sul tema del turismo ci sia la necessità di un confronto costruttivo tra pubblico e privato per affrontare le sfide dei prossimi dieci anni, orizzonte temporale per il quale l'Unione Montana Valle Stura vuole trovare un indirizzo negli Stati Generali. Va in questa direzione la convocazione di due tavoli operativi, in primavera e autunno, coordinati dall'assessorato al turismo. I tavoli operativi saranno il contesto in cui fare il punto sulle strategie, preparare le stagioni e gestire in maniera sinergica la partecipazione ai bandi. «I



quattro incontri ci hanno consentito di trattare in modo approfondito e deciso i problemi e le opportunità del turismo in valle Stura e di individuare gli

obiettivi da perseguire, che verranno elaborati e approvati dal consiglio», spiega Loris Emanuel, presidente dell'Unione Montana Valle Stura. Tra le suggestioni emerse nell'incontro di lunedì 19 maggio, un'azione di monitoraggio dell'apertura al traffico dei principali colli, sulla quale l'Unione Montana Valle Stura può interfacciarsi con la Provincia per un possibile anticipo sui tempi previsti, e lo sviluppo di nuovi prodotti turistici che permettano di colmare i «vuoti» delle stagioni intermedie. La consigliera regionale Giulia Marro ha offerto il suo supporto sulle

questioni di competenza regionale.

Gli Stati Generali della Valle Stura proseguiranno con un incontro dedicato al tema della scuola, previsto per lunedì 26 maggio: a questa riunione, che si terrà presso la sede dell'Unione Montana in orario mattutino, prenderanno parte per portare la propria testimonianza e suggerire le linee programmatiche da perseguire i professori Diego Deidda, Luciana Ortu e Cristina Bersani, i tre dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi del territorio, quelli di Demonte, Borgo San Dalmazzo e Cervasca.

Economia

Loredana Polito

■ Sono oltre una cinquantina le aziende associate a Cna Piemonte che operano nel mondo del cinema. Un'eccellenza riconosciuta a livello nazionale, ma non solo, che si è sviluppata negli ultimi anni, grazie anche agli ingenti investimenti della Giunta Cirio.

Per promuovere l'intera filiera, dal 13 al 21 maggio, Cna Piemonte ha partecipato al 'Marché du Film' a Cannes, in Francia, il mercato cinematografico annuale più importante del settore, al quale hanno preso parte oltre 15mila operatori professionali e che ha visto la presentazione di quattromila progetti e l'organizzazione di oltre 250 eventi da 140 Paesi.

La nutrita delegazione piemontese è stata ospitata in un padiglione al Palais -1, curato dal Ceipiemonte - Centro estero per l'internazionalizzazione.

Postazioni di lavoro, brochure dedicate, incontri B2B e un fitto programma di networking sono serviti a raccontare l'articolato ecosistema piemontese. In questo spazio di dialogo, a rappresentare il tessuto produttivo regionale era presente anche la dirigenza di Cna Piemonte, con la partecipazione del presidente di Cna Cinema e Audiovisivo Mattia Puleo, del segretario regionale Delio Zanzottera e della funzionaria Rachele Sinico, impegnati nel promuovere le imprese creative del territorio e nel costruire relazioni professionali a livello internazionale.

L'ultima edizione del Fondo - evoluzione della sinergia tra Assessorato alle Attività Produttive della Regione Piemonte e Cna Cinema e Audiovisivo Piemonte - ha già sostenuto produzioni d'eccellenza e aperto la strada all'internazionalizzazione dell'intera filiera.

Grazie al lavoro di Cna Piemonte e al sostegno del Fondo, sette realtà simbolo dell'audiovisivo regionale hanno potuto incontrare partner e investitori a Cannes: Cinefonie scarl, Omdt srl, Imago Vfx, Fargo Film, Are Films Sb srl, Making Movies & Events srl, Il produttore-regista Louis Nero. Tutte imprese con produzioni, servizi e tecnologie che raccontano un Piemonte innovativo e competitivo, che punta ora a una maggiore internazionalizzazione, per aprire nuove rotte commerciali e co-produzioni europee e anche extra-Ue, con incontri mirati con decision maker di major, piattaforme Ott e

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Cna Piemonte e le imprese del cinema sono a Cannes

Una nutrita delegazione piemontese ha partecipato in Francia alla grande fiera del «Marché du Film»



Da sinistra: Delio Zanzottera, Mattia Puleo, Rachele Sinico

fondi internazionali. Sfruttando il brand Piemonte per trasformare know-how tecnico e creativo in fattore d'attrazione per nuovi set, investitori e talenti.

«Mettiamo a sistema impresa, istituzioni e creatività: a Cannes il Piemonte non è solo spettatore, ma partner industriale affidabile per l'intera filiera audiovisiva» - dichiara Rachele Sinico, funzionaria regionale a capo della delegazione Cna Piemonte.

«Con questa nostra presenza corale dimostriamo che investire nel

cinema significa moltiplicare opportunità di business, lavoro qualificato e visibilità internazionale» - commenta Delio Zanzottera, segretario regionale Cna Piemonte.

«Essere a Cannes con questa squadra di talenti certifica che il Piemonte sa dialogare con le major internazionali, offrendo competenze che spaziano dalla produzione al Vfx. Il 'Marché du Film' è il luogo dove nascono alleanze decisive: siamo venuti per aprire nuove prospettive alle nostre imprese e attrarre investimenti che si tradurranno in occupazione e crescita sul territorio» - conclude Mattia Puleo, presidente Cna Cinema e Audiovisivo Piemonte.

Grazie a questa missione, il Piemonte conferma la propria vocazione a polo europeo dell'audiovisivo e guarda al futuro con ambizione, creatività e spirito di squadra.

SAGAT

Nuovi record e riconoscimenti per l'aeroporto di Torino Caselle

Il 2024 è stato uno degli anni migliori di sempre per lo scalo piemontese

Elia Puccio

■ Il 2024 è stato un nuovo anno record per il traffico dell'aeroporto di Torino Caselle, con 4.693.977 passeggeri movimentati, in aumento del +3,6% sui dati del 2023 e al +18,8% sui dati del 2019, anno pre-pandemico. Si tratta del miglior anno di sempre, che supera ogni precedente record mai registrato.

A riconoscimento del ruolo di abilitatore dello sviluppo economico del territorio, Aci Euro-

pe ha assegnato allo scalo il premio come 'Best European Airport' nella categoria fino a 5 milioni di passeggeri e a conferma dell'impegno profuso da tutte le persone che lavorano presso l'aeroporto Aci World ha attribuito a Torino il riconoscimento Most dedicated staff in Europe.

L'ottenimento della certificazione al Livello 3+ Neutrality del programma Aca Airport Carbon Accreditation ottenuta nel 2024 attesta la capacità di coin-



volgere costantemente terze parti, così come la partecipazione a progetti europei sulla decarbonizzazione permette di apportare un contributo fattuale alle sperimentazioni in atto su scala europea, in particolare per quanto riguarda la produzione di idrogeno 'green' in ambito aeroportuale.

L'attenzione al clima - spiega Sagat - si realizza anche grazie alle tante iniziative capillari che hanno consentito di ridurre del 5% i consumi energetici dell'aeroporto rispetto al 2023 e di autoprodurre il 14% del fabbisogno grazie all'impianto fotovoltaico installato sui fabbricati dello scalo. La restante energia necessaria è stata acquistata da fonte rinnovabile, con una garanzia d'origine certificata 'Go' e sono state compensate le emissioni residue.

Grande attenzione è stata dedicata nel 2024 ai passeggeri con bisogni speciali, in ottica inclusiva e innovativa: è stata assicurata assistenza integrata dal treno all'aereo d'intesa con Rfi, avviata in concomitanza con l'apertura della nuova linea ferroviaria che collega l'aeroporto con il centro di Torino e con alcune località del Piemonte.

Inoltre, ha preso il via il progetto 'Vola Facile' per meglio comprendere le necessità dei viaggiatori con disabilità e fragilità, in collaborazione con l'Università di Torino ed è stata avviata la collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti del Piemonte, per facilitare il movimento autonomo all'interno del terminal ed è stato sottoscritto un accordo per la promozione del turismo accessibile con Turismabile.

INCONTRO A PALAZZO GHILINI

Fondazione Crt investe in Alessandrino

■ Rafforzare il sostegno al territorio e promuovere nuove opportunità di collaborazione. Sono stati i temi al centro dell'incontro a Palazzo Ghilini tra Provincia di Alessandria e Fondazione Crt, alla presenza di rappresentanti di enti e istituzioni locali, con i quali la Fondazione ha avviato un dialogo sulle opportunità di sviluppo e le sfide di innovazione sociale.

«È stato un segnale importante di vicinanza all'Alessandrino - ha sottolineato Luigi Benzi, presidente della Provincia - e per i Comuni una straordinaria occasione di conoscenza e confronto con una delle più importanti istituzioni di origine bancaria. Le opportunità offerte con i bandi sono molteplici. Sul territorio si sta investendo



molto nella valorizzazione del patrimonio storico-culturale, nel turismo sostenibile e nel sostegno alle fasce deboli».

«La provincia di Alessandria è ricca di storia, cultura, capacità produttiva e visione progettuale - ha evidenziato Anna Maria Poggi, presidente della Fondazione Crt - e l'incontro a Palazzo Ghilini è stata un'occasione preziosa per rinnovare il nostro impegno a sostegno delle comunità».

«Il confronto diretto - ha aggiunto Anna Maria Poggi - è un elemento essenziale per orientare in modo sempre più mirato ed efficace le nostre azioni, generando impatti concreti e duraturi sul piano sociale, culturale e dello sviluppo sostenibile».

Negli ultimi tre anni l'ente torinese ha investito 4,2 milioni di euro nel terziodio dell'Alessandrino.

Anna Bosco



studiowiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**

ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

THE STYLE OUTLETS DI NEINVER E AGENZIA PIEMONTE LAVORO

Recruiting Day al Vicolungo Outlet

Il 5 giugno ritorna l'incontro dedicato a chi sogna una carriera nel mondo del retail

Paolo Usellini

■ Vicolungo The Style Outlets, uno dei due outlet italiani di Neinver, player leader di settore in Europa, e Agenzia Piemonte Lavoro, l'ente strumentale di Regione Piemonte che coordina i Centri per l'impiego piemontesi, annunciano il Recruiting Day 2025. Dopo il successo dello scorso anno, giovedì 5 giugno dalle 11.30 alle 16.30 presso la piazza principale dell'outlet, torna la fiera dedicata a chi sogna una carriera nel mondo del retail.

Una trentina i brand aderenti, tra cui Calvin Klein Jeans, Asics, Rituals e Liu Jo Uomo, oltre a tanti punti ristoro come Roadhouse e Signorvino e numerose le posizioni aperte a tempo determinato e indeterminato, con orari full time e part time. Sales assistant, store manager, store manager assistant e addetto ai punti di ristoro sono alcune delle figure professionali più ricercate. Per partecipare è necessario iscriversi qui entro il 4 giugno.

L'iniziativa rientra nell'innovativo progetto di collaborazione continuativa, patro-



Vicolungo The Style Outlets

cinato dal Comune di Vicolungo e primo in un outlet in Italia, avviato negli scorsi mesi con l'obiettivo di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nel centro. Da novembre 2024, ogni giovedì, dalle 10 alle 16, presso la Vico Lounge, un team di operatori specializzati del Centro per l'impiego di Novara è a disposizione dei brand

dell'outlet e delle persone interessate a lavorare presso i punti vendita del centro per supportarli e metterli in contatto. I negozi dell'outlet, infatti, sono sempre alla ricerca di personale e, grazie a questo servizio, riescono a colmare le loro necessità in maniera tempestiva. Solo nei primi mesi di questa collaborazione, sono state già più di

cinquanta le posizioni aperte.

L'outlet di Vicolungo è un importante polo occupazionale per l'area in cui sorge: nei 150 negozi di prestigiosi marchi nazionali e internazionali sono impiegate più di 1.000 persone (tra impieghi diretti e indiretti). L'inaugurazione ufficiale del Recruiting Day 2025, alla presenza delle au-

torità locali, si terrà il 5 giugno alle 11 presso l'outlet.

Marco Cicchetti, Center Manager di Vicolungo The Style Outlets, commenta: «È con grande piacere che anche quest'anno ospitiamo il Recruiting Day organizzato in collaborazione con Agenzia Piemonte Lavoro, nostro partner da diversi mesi in un progetto che sta portando risultati tangibili. Grazie alla presenza settimanale dello Sportello Lavoro APL, ogni giovedì nel nostro centro, abbiamo potuto offrire un servizio continuativo e qualificato che ha facilitato l'incontro tra domanda e offerta di lavoro presso l'outlet. Questo presidio costante ha generato benefici evidenti sia per i lavoratori in cerca di occupazione, sia per le aziende alla ricerca di profili adeguati. Siamo orgogliosi di lavorare in sinergia con le istituzioni del territorio per promuovere l'occupazione e creare valore condiviso all'interno della nostra comunità».

«Vicolungo The Style Outlets non è soltanto il luogo dove fare acquisti e trascorrere momenti spensierati in famiglia, ma è anche una

realità di primaria importanza per l'occupazione locale. Con migliaia di persone impiegate, tra cui numerosi concittadini, l'outlet contribuisce in maniera concreta allo sviluppo della nostra comunità. Siamo orgogliosi di patrocinare iniziative come il progetto lanciato dal centro con Agenzia Piemonte Lavoro, con lo sportello attivo ogni settimana, e il Recruiting Day. Il nostro impegno congiunto per sostenere l'occupazione nel territorio continuerà con la creazione di tante nuove opportunità», dichiara Giuseppe Salvo, sindaco di Vicolungo.

«L'outlet di Vicolungo ricopre un ruolo centrale nella nostra Provincia, con molti novaresi che trovano impiego presso i suoi negozi e punti ristoro. Appuntamenti come il Recruiting Day sono preziosi per favorire l'incontro tra le aziende e le persone in cerca di lavoro, rafforzando il tessuto economico e sociale del nostro territorio. Siamo lieti di sostenere questa iniziativa e sicuri che la risposta sarà molto positiva», aggiunge Alessandro Canelli, sindaco di Novara.

SPORT

San Martino2 presenta «Sport Days»

L'inaugurazione si terrà venerdì 23 maggio alla galleria del Centro

■ Arriva a Novara la prima edizione di Sport Days, l'evento che celebra lo sport come strumento educativo e stile di vita sano, coinvolgendo studenti, famiglie e l'intera comunità: due giornate ricche di attività, dimostrazioni e incontri con atleti e associazioni del territorio, organizzate e sostenute dal Centro Commerciale San Martino2, parte del gruppo SCCI.

La manifestazione, patrocinata da Regione Piemonte, Provincia di Novara, Comune di Novara, Città di Arona, CONI Piemonte e Sport e Salute Piemonte, sarà l'occasione per scoprire numerose

discipline sportive, incontrare i protagonisti dello sport locale e promuovere valori fondamentali come collaborazione, rispetto, impegno e inclusione.

Per dare ufficialmente il via all'iniziativa, il taglio del nastro inaugurale si terrà venerdì 23 maggio alle ore 10:30, presso la galleria del Centro, alla presenza delle istituzioni e della direzione del gruppo SCCI.

L'evento rappresenta un'opportunità unica per educare al movimento, creare connessioni tra scuola, sport e territorio, e trasmettere ai più giovani la passione per uno stile di vita attivo e sano.

L'INIZIATIVA

Studenti in concerto per la pediatria

Gli alunni della scuola «Duca D'Aosta si sono esibiti ieri

■ Musica in pediatria per i piccoli ricoverati. Ieri mattina un gruppo di alunni della scuola secondaria di primo grado Duca d'Aosta di Novara, sezione musicale, si è esibito in un concerto di primavera su iniziativa della la scuola in ospedale Marcella Balconi (Istituto Comprensivo Duca d'Aosta) insieme alle associazioni di volontariato Abio ed Ugi.

I ragazzi sono stati accolti dal direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Novara, il dottor Stefano

Scarpetta, dalla prof.ssa Ivana Rabbone (direttrice della struttura di Pediatria) e dalle insegnanti della scuola ospedaliera.

Ad accompagnare i ragazzi il dirigente scolastico Luigi Nunziata e gli insegnanti Gianluigi Ubezio, Damiano Bordoni, Giorgia Sallustio, Graziano Iacone, Gianluca Belloli ed Edlira Karaboja.

Applausi e complimenti per tutti gli alunni e un arrivederci a settembre per un altro evento.

STOP ALLE AUTORIZZAZIONI PER I CARAVAN

Nastri: «Svolta per il turismo, il Piemonte ne beneficerà»

■ «Un passo avanti concreto, atteso da anni da operatori e territori: con la semplificazione approvata dal Governo, il turismo all'aria aperta può finalmente respirare. Il Piemonte, con la sua ricchezza naturale e la sua vocazione all'ospitalità sostenibile, è tra le regioni che più beneficeranno della svolta normativa. Il turismo all'aria aperta è una componente fondamentale del nostro sistema ricettivo e ha dimostrato, soprattutto negli ultimi anni, una capacità di attrazione crescente, in particolare tra le famiglie e i turisti stranieri. In Piemonte questa filiera rappresenta una leva strategica per lo sviluppo delle aree interne, dei piccoli comuni, delle vallate alpine e dei territori collinari, spesso meno battuti, ma di grande valore paesaggistico e culturale. Il Novarese e la splendida zona dei laghi, sono tra le aree che trarranno maggiore beneficio da questa semplificazione. Questi territori, già noti per la loro bellezza naturale e le attrazioni culturali, potranno ora

accogliere un numero crescente di turisti grazie a procedure più snelle e a un'offerta ricettiva potenziata. Con questo provvedimento lo Stato torna a fare il suo mestiere: semplifica dove serve, tutela dove è necessario, ma soprattutto non ostacola chi lavora. Ora il paesaggio viene protetto con intelligenza, senza bloccare chi vuole investire nel rispetto del territorio. Fratelli d'Italia dimostra ancora una volta che semplificare non è uno slogan, ma una scelta politica chiara, che produce effetti misurabili sui territori. Il Piemonte oggi è più forte, più attrattivo, più pronto a competere. Continueremo su questa strada, perché meno burocrazia vuol dire più futuro». Lo dichiara il Senatore Questore di Fratelli d'Italia Gaetano Nastri, commentando l'importante misura approvata dal Consiglio dei Ministri, che esclude l'obbligo di autorizzazione paesaggistica per l'installazione di case mobili e caravan all'interno di villaggi turistici già autorizzati.

POLITICA

Il sindaco di Asti racconterà la sua città nella sede di Forza Italia

■ Arriva a Novara il sindaco di Asti, Maurizio Rasero. Nella sede di Forza Italia (inizio alle 20:30) racconterà su «riqualificazione del centro storico. L'esperienza di un sindaco». Dopo i saluti della segretaria cittadina, Teresa Armienti, ci sarà l'introduzione di Roberto Cota.

Asti sta vivendo una nuova stagione di bellezza e vitalità, merito di un'intensa opera di riqualificazione urbana voluta dal sindaco Rasero. Il centro storico, cuore pulsante della città, è stato restituito alla cittadinanza con interventi che hanno saputo coniugare rispetto della tradizione e visione moderna. Le vie pedonali sono oggi più curate, accessibili e vivibili, con arredi urbani rinnovati e spazi pensati per favorire la socialità e la mobilità dolce. Piazze storiche come San Secondo e Alfieri brillano grazie a una nuova illuminazione artistica, mentre i palazzi antichi, ripuliti e valorizzati, raccontano la storia della città con uno sguardo al futuro. Il verde urbano è stato am-

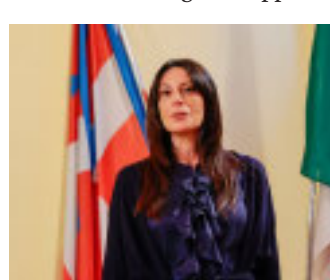
pliato e curato, offrendo ai cittadini angoli di quiete e bellezza. Importanti sono stati anche gli interventi nei quartieri periferici, dove nuovi spazi pubblici e impianti sportivi stanno creando comunità più coese. La città appare più ordinata, pulita e accogliente, con un'identità estetica rinnovata che attira visitatori e investimenti. L'approccio pragmatico e inclusivo del sindaco Rasero ha saputo rispondere alle esigenze dei cittadini, trasformando Asti in un esempio virtuoso di come l'attenzione al decoro urbano possa migliorare concretamente la qualità della vita.

«Certo - racconta Rasero - Asti conta 75 mila abitanti, Novara più di 100 mila. Le situazioni sono diverse, ma spero la nostra esperienza di cambiamento possa essere testimonianza utile per qualche miglione nella vostra già bellissima città». Noi, ad esempio «abbiamo puntato ad un centro a misura d'uomo e questo è stato molto apprezzato».

TRASPORTI

«75 milioni per la linea Torino-Milano»

■ Ieri mattina l'assessore ai trasporti della Regione Piemonte, Marco Gabusi, è stato interrogato da Carlo Riva Vercellotti, capogruppo di Fratelli d'Italia riguardo ai gravi disservizi patiti negli ultimi mesi dai pendolari della Torino-Milano. Tra i problemi denunciati si segnala la mancanza di un adeguato supporto ai viaggiatori in caso di emergenze.



Daniela Cameroni

L'assessore, dopo aver citato il caso recente del 14 maggio scorso, in cui la linea è rimasta sospesa 3 ore a causa di un problema tecnico alla linea elettrica nei pressi di Novara, ha precisato che Rfi ha programmato ingenti lavori di potenziamento per un investimento complessivo di 75 milioni di euro.

Questo il commento di Daniela Cameroni, consigliere regionale novarese di Fratelli d'Italia:

«Anche Novara, fermata importante della tratta, beneficerà dell'investimento di Rfi che consentirà di ammodernare e potenziare la linea per i tanti pendolari che quotidianamente ne usufruiscono. Si tratta di un'ottima notizia per i passeggeri novaresi della tratta Torino-Milano. È giusto che chi si sposta in treno per studio o lavoro abbia il migliore dei servizi e non debba affrontare ritardi o altri disagi.

L'investimento di Rfi è significativo e ci fa ben sperare sul miglioramento complessivo dei servizi ai viaggiatori. Sono, inoltre, soddisfatta per il ripristino dal 15 giugno prossimo dei collegamenti Milano-Torino delle 5.15 e Torino-Milano delle 21.54».

ECONOMIA

Tossini aprirà un nuovo stabilimento a Tagliolo

Con un investimento di 6 milioni di euro il restauro renderà il sito tecnologicamente avanzato per rispondere alle strategie dell'azienda



Una linea di produzione Tossini

■ Dopo mesi di intense ricerche “concentriche” rispetto alla sede di Avegno, Tossini ha individuato nel territorio di Tagliolo Monferrato, in provincia di Alessandria, un nuovo sito produttivo. Si tratta di 8 mila metri quadrati complessivi di cui 5 mila di spazi interni e 3 mila di esterni con possibilità di ampliamento.

Con investimento pari a 6 milioni di Euro la ristrutturazione renderà il sito tecnologicamente avanzato e perfettamente idoneo a rispondere alle esigenze dell'azienda di Recco con inizialmente una linea produttiva e una funzionale base logistica e successivamente una seconda linea produttiva.

I lavori inizieranno a giugno ed è previsto che il nuovo stabilimento sarà operativo a partire dal primo trimestre del 2026.

A meno di un anno dall'incendio che ha devastato lo stabilimento di Avegno, Tossini riprende quindi il piano industriale varato nel 2020.

Il piano industriale A fronte di un ingente investimento il piano prevedeva un rinnovamento dei due stabilimenti, di Avegno e Savignone, una nuova catena di confezionamento e un incremento produttivo capace di sostenere i clienti consolidati e lo sviluppo dell'export sia in area UE che extra UE.

Nel 2024 la linea di confezionamento nello stabilimento di Avegno era stata completata, la

riorganizzazione della produzione aveva concentrato la linea di gastronomia nello stabi-

limento di Savignone e il fatturato era salito da 18 a 21 milioni di euro.

L'interruzione del progetto

Il 2 giugno 2024 lo stabilimento di Avegno viene però pressoché distrutto da un incendio. I fratelli Tossini alla guida della storica azienda ligure fondata a Recco, con una tradizione centenaria nella produzione di specialità da forno, dichiarano immediatamente la determinazione non solo a non fermare, ma a rilanciare l'attività nel rispetto della storia del marchio, dei lavoratori dell'azienda e dei consumatori che da sempre premiano la qualità del brand Tossini.

Il nuovo sito produttivo

Il nuovo stabilimento di Tagliolo diventerà la “terza casa” di Tossini che manterrà la sede legale e gli uffici amministrativi a Recco e continuerà nel sito di Savignone la produzione di specialità da forno tipiche liguri.

CRONACA

Tre rapine in dieci giorni: arrestato

■ Nei giorni scorsi, la Polizia di Stato, diretta dalla Procura della Repubblica di Asti, ha arrestato un quarantacinquenne che in meno di 10 giorni si è reso responsabile di una tentata, una consumata e di un furto aggravato, commessi tutti presso esercizi commerciali di corso Alessandria.

Gli investigatori hanno analizzato prontamente tutte le videocamere di sorveglianza dei negozi nonché quelle cittadine, sebbene il rapinatore in tutti gli episodi appariva travisato in volto.

Gli elementi raccolti tempestivamente hanno permesso di eseguire una perquisizione delegata dalla Procura presso l'abitazione del rapinatore, in occasione della quale sono stati sequestrati gli abiti indossati durante i reati nonché una bicicletta utilizzata per giungere sui luoghi e darsi alla fuga.

Nei giorni successivi l'uomo è stato arrestato dalla Squadra Mobile di Asti e tradotto al Carcere di Asti a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

SANITÀ

Al Massaia si dona il plasma anche al pomeriggio

■ L'Italia non è autosufficiente nella raccolta di plasma, risorsa essenziale da destinare alle esigenze ospedaliere e ancor più alla produzione di medicinali plasma-derivati.

Per rispondere a questa esigenza, in linea con il programma avviato a livello regionale, l'Asl AT ha deciso di potenziare la raccolta delle donazioni di sangue e plasma aggiungendo alle sedute mattutine anche due pomeriggi al mese. Si potrà donare, infatti, il secondo e il quarto lunedì del mese, dalle 14:30 alle 17:30, previo appuntamento telefonico al numero 0141 210410.

La struttura complessa di Immunematologia e Medicina Trasfusionale dell'Asl AT garantisce attualmente la raccolta e l'approvvigionamento del sangue ai pazienti ospedalieri e si occupa di terapie ambulatoriali e trasfusionali per pazienti con condizioni patologiche acute o croniche.

Grazie ai circa 10000 donatori presenti sul territorio, ogni anno il servizio raccoglie più di 15000 unità di emocomponenti una parte delle quali, in base ad una logica di compensazione nazionale, viene inviata ogni settimana a supporto di altre regioni italiane, in particolare verso la Sardegna.

■ Martedì 27 maggio, alle 18:30, presso la Manica Lunga del Castello del Monferrato, si terrà la presentazione del volume “Comunica, è gratis” con l'autore Gian Luigi Sarzano.

L'autore, nel volume pubblicato da Mondadori Electa nel 2024, propone un percorso di riflessione e consapevolezza sul significato profondo del comunicare, inteso non solo come trasmissione di contenuti, ma come strumento per relazioni più autentiche ed efficaci. Il testo alterna spunti teorici a consigli pratici, toccando ambiti diversi – dalle relazioni quotidiane all'ambiente lavorativo e digitale –

MARTEDÌ 27 MAGGIO

Si presenta il libro «Comunica è gratis»

Appuntamento al Castello del Monferrato con l'autore Gian Luigi Sarzano



Gian Luigi Sarzano

con l'obiettivo di offrire al lettore strumenti per migliorare l'ascolto, l'espressione e la comprensione reciproca. Pur non configurandosi come un manuale tecnico, il libro si rivolge a chi desidera sviluppare uno stile comunicativo più consapevole, valorizzando l'autenticità come chiave per interazioni significative e produttive.

Gian Luigi Sarzano è un coach specializzato in comunicazione, motivazione e vendita. Laureato

in Psicologia del lavoro e in Scienze dell'educazione e della formazione, è certificato in analisi comportamentale. Lavora come consulente per aziende, professionisti e sportivi, con particolare esperienza nel settore immobiliare. Si occupa di crescita personale, partecipa a progetti formativi e a iniziative a sfondo sociale. Nella sua vita ha pubblicato diversi contenuti editoriali e nel 2019 il libro “Mettilci tutto il cuore”.

La partecipazione all'evento sarà libera e gratuita.

Eventi

ASTIJAZZ

Attesa per il concerto di Rossana Casale

In occasione del festival si terranno anche appuntamenti dedicati ai libri e ai film

■ Dopo il successo dei primi appuntamenti, continua il Festival AstiJazz 2025, evento oramai giunto alla quarta edizione. Il festival ribadisce l'attualità di questo genere musicale, con uno sguardo alla tradizione e uno al futuro grazie a un cartellone eterogeneo, realizzato dal Comune di Asti in collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo e inserito nel programma del prestigioso Torino Jazz Festival Piemonte.

Domani alle 21:30 nel cortile della Biblioteca Astense l'attesissimo concerto del Rossana Casale Quintet «Almost blue». Sul palco, ad accompagnare la splendida voce di Rossana Casale: Luigi Bonafede piano, Carlo Atti sax, Alessandro Maiorino contrabbasso, Enzo Zirilli batteria, produzione Zenart.

Rossana Casale torna al jazz con

un nuovo album intitolato Almost Blue. Un progetto musicale incentrato sul colore blu - come metafora di spiritualità e trascendenza, tranquillità e silenzio - scegliendo i brani che il jazz ha dedicato al “colore dei colori”, come lo definiva Miles Davis, e aggiungendo l'inedito “Shades of blue” scritto a quattro mani con il musicista Luigi Bonafede. Casale porta in scena il suo nuovo progetto in jazz accompagnata sul palco da grandi musicisti con lunghe carriere in Italia e all'estero. In caso di maltempo il concerto si terrà al Palco 19 di via Ospedale.

Biglietti 15 euro (12 euro ridotto per abbonati stagione teatrale, possessori Kor Card e tessera plus Biblioteca Astense, allievi Istituto Verdi, under 25 e over 65), disponibili alla cassa del Teatro Alfieri, aperta martedì e giovedì dalle 10

alle 17, e la sera dello spettacolo un'ora prima in loco, e online su www.bigliettoveloce.it Info e prenotazioni 0141.399057 www.teatroalfieriasti.it

In occasione di AstiJazz 2025 ci sono anche appuntamenti dedicati a libri e film sul Jazz.

Sempre domani, alle 18, nella Sala Gianni Basso del Teatro Alfieri si terrà la presentazione del libro «Il jazz e i mestieri» di Guido Michelone.

Infine, venerdì 23 maggio alle 17:30 in Sala Pastrone, in collaborazione con il Cinecircolo Vertigo, verrà proiettato il film del 1984 Cotton Club, diretto da Francis Ford Coppola con protagonista Richard Gere.

Il costo d'ingresso è di 4 euro.

Il programma completo di AstiJazz è su <https://www.teatroalfieriasti.it/>

ULTIMO APPUNTAMENTO IL 28 MAGGIO

Asti, continua la rassegna «Storie dal Medioevo»

■ Si è concluso con grande successo l'incontro con la professoressa Maria Giuseppina Muzzairelli nell'ambito della rassegna “Storie dal Medioevo”.

La presentazione del suo ultimo libro, “La senora”, è avvenuta venerdì 16 maggio presso il Battistero di Asti. La Professoressa Muzzairelli, tra le più importanti medieviste italiane, è stata moderata dall'assessore alla cultura del Comune di Asti, Paride Candelaresi. L'incontro ha restituito al numeroso pubblico presente la storia della prima banchiera e finanziaria europea: Gracia Nasi.

Il libro, figlio di anni di lavoro di Muzzairelli, ha raccontato le conseguenze economiche di grandi aperture e scoperte (come la stampa e quella dell'America), ma anche di chiusure, come la riforma protestante e an-

che, il marranesimo, che portò con sé la definizione di conversi, anche detti “i nuovi cristiani”, i cosiddetti marrani. Ecco, allora, che Gracia Nasi diventa una figura nevralgica non solo per raccontare la storia economica a cavallo tra Medioevo e Rinascimento, ma anche per parlare dei riflessi su arte, religione e politica del tempo. Il volume “La senora” è uno dei pochi testi che in Italia ci restituisce la storia di una figura affascinantissima capace di costruire un impero finanziario e di diventare una delle più ricche d'Europa.

L'ultimo incontro di “Storie dal Medioevo” avverrà mercoledì 28 maggio in Sala Pastrone alle ore 18. Per l'occasione arriverà ad Asti Alessio Innocenti, autore del volume “Il Medioevo immaginato”. L'ingresso è gratuito.

■ Decine di migliaia di navi attraccano ogni giorno nei porti del Mediterraneo: dalle navi portacontainer alle grandi unità da crociera, migliaia di scafi arrivano nei porti sbarcando e imbarcando merci e persone, e il traffico commerciale continua a crescere, generando crescita economica e sviluppo. Ma il momento storico richiede anche una forte attenzione nei riguardi dell'inquinamento atmosferico, visto che larga parte di questi scali incide direttamente sulle città. Da questi presupposti si sviluppa AirLabò, progetto eu-

VERSO UN'ECONOMIA CHE RISPETTI L'AMBIENTE

AirLabò per l'aria delle città portuali

Un progetto europeo per monitorare l'inquinamento da fumi prodotti dalle navi



Il consigliere Alessio Piana

ropeo Interreg, della durata di 24 mesi, presentato ieri nella Sala del Capitano di Palazzo San Giorgio, sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, con la presenza del segretario generale Paolo Piacenza.

«Il programma Interreg Italia-Francia Marittimo rappresenta un'opportunità strategica per il nostro territorio. Regio-

ne Liguria ha creduto fin dall'inizio nella forza di questa cooperazione transfrontaliera, investendo in progetti di qualità che mettono al centro sostenibilità, innovazione e sviluppo condiviso - sottolinea il consigliere delegato allo Sviluppo economico Alessio Piana. AirLabò affronta una sfida cruciale per i nostri territori: migliorare la qualità

dell'aria nelle aree portuali, coniugando crescita economica e tutela ambientale». Eugenio Massolo, presidente della Fondazione Accademia Italiana Marina Mercantile ha sottolineato che «la Blue Economy cresce e si modernizza e la tematica dei nuovi combustibili e delle capacità tecniche delle navi di essere sempre più performanti si ri-

flettono anche sulla progettazione nazionale e internazionale della pratica del cold-ironing, ovvero dell'elettrificazione delle banchine affinché le unità possano collegarsi alla rete di terra spegnendo almeno una parte dei motori». Il progetto AirLabò intende individuare una strategia condivisa tra gli stakeholders delle aree portuali dello spazio di cooperazione per il miglioramento della qualità dell'aria nei siti di riferimento, Ajaccio, Bastia, Genova, Livorno, Nizza, Olbia, Tolone.

VERSO LE ELEZIONI COMUNALI

Piciocchi: «Se vincono loro Genova andrà in pezzi»

Il candidato sindaco del centrodestra avverte: «Troppo divisi al loro interno, c'è nervosismo»

■ «Purtroppo, e sono sincero, credo che in questa città abbiamo una sinistra totalmente priva di cultura di governo che vive di schemi ideologici obsoleti, che coltiva la contrapposizione tra l'impresa e il privato, che parla di redistribuzione della ricchezza senza fare nulla perché la ricchezza venga prodotta, che è divisa sulle infrastrutture. Sinceramente non vedo nessuno di strutturato al loro interno in grado di guidare una macchina così complessa come il Comune, con tante risposte urgenti che la città attende, e temo che con loro alla guida Genova finirebbe in pezzi». Così il candidato sin-

daco di Genova del centrodestra Pietro Piciocchi in un'intervista all'Adnkronos, rispondendo alla domanda su chi, degli avversari, potrebbe fare parte di una sua giunta. «Sarebbe un vero sfacelo - continua - e sono pronto a scommettere sulla fine ante tempus della consiliatura. Voglio essere franco: al di là della mancanza di esperienza amministrativa della mia avversaria, come può stare in piedi un governo cittadino sostenuto da cinque partiti che al prossimo referendum esprimono almeno trenta posizioni diverse?». Più che di problemi da risolvere si tratta di azioni concre-

te che intendo assumere immediatamente eletto: il primo è rendere definitiva la gratuità del trasporto pubblico. Il secondo è estendere i vigili di quartiere a tutto il territorio perché, a differenza di quello che pensano a sinistra, la polizia locale si deve occupare della sicurezza dei cittadini. La terza sarà un'azione di potenziamento della presenza degli operatori ecologici sul territorio perché la città deve essere più pulita». continua Piciocchi, che aggiunge: «c'è grandissimo nervosismo nel campo della sinistra per l'evento di chiusura della campagna elettorale. Siccome non possono fare

salire su uno stesso palco Renzi, Calenda, Fratoianni e Conte, sono andati in cortocircuito e stanno optando per una chiusura in solitaria di Salis, senza leaders nazionali». «E allora - continua Piciocchi - raccontano la bugia che faranno una festa per il popolo per promuovere il valore della partecipazione: come molto partecipata, del resto, è stata la candidatura di Salis, precipitata da Roma per volontà di alcuni più o meno oscuri notabili di partito. Insomma, l'ennesima presa in giro dei cittadini genovesi, l'ennesimo schiaffo alla Città di chi pensa che i genovesi siano dei tonti».



Pietro Piciocchi

E, ancora. «In questa campagna elettorale non ho mai sentito una sola volta Silvia Salis parlare di amore per la nostra Genova e di orgoglio di appartenere ad essa. Ne ha sempre parlato male e con toni irrispettosi. È la riprova che ciò che unisce il campo largo è solo un sentimento d'odio verso di me e verso il

centro destra. Ma noi diciamo con fierezza a Salis e a questo improbabile cartello elettorale che a Genova non ci sono poltrone da spartire; che Genova non è un trampolino da usare per il lancio di brillanti carriere; che Genova non deve essere usata ma servita con totale disinteresse».

La candidata del centrosinistra

Salis: «Gronda? Vedremo soluzioni meno onerose»

■ Rafforzamento dei Municipi, salario minimo nei contratti comunali e riforma del welfare: sono questi i tre pilastri del programma che Silvia Salis, candidata sindaco della coalizione progressista, si impegna a mettere in campo nei primi 100 giorni di amministrazione, se eletta. Lo sottolinea in un'intervista all'Adnkronos delineando quelle che sarebbero le sue priorità di governo: «Avvieremo subito il percorso che serve a cancellare la riforma Bucci che ha limitato le competenze dei Municipi, accentrando al Comune risorse e poteri», ha spiegato. L'obiettivo è «restituire ai Municipi un ruolo pieno nella gestione di manutenzioni, verde pubblico e servizi ai cittadini». Tra i primi provvedimenti, anche «una delibera per fissare a 9 euro l'ora il salario

minimo per i lavoratori coinvolti negli appalti comunali e un'azione immediata sulla riforma del welfare: asili nido gratuiti, più scuole dell'infanzia, assistenza domiciliare potenziata e sostegno alle famiglie con anziani fragili». «Le infrastrutture sociali sono importanti quanto quelle fisiche che connettono Genova al Nord-Ovest e all'Europa», ha sottolineato. Sulle grandi opere, Salis apre al confronto ma con cautela. Sul tema Gronda chiede un tavolo immediato: «Dopo l'inaugurazione del lotto zero tutto si è fermato. Il costo è salito a 8 miliardi: serve verificare soluzioni meno onerose». Netto il no allo Skymetro, «È un progetto che impatta fortemente sulla bassa Valbisagno e non risolve i problemi di collegamento veloce chiesto



Silvia Salis

dalla Media Valbisagno. Un progetto che costa 200 milioni in più del previsto, non finanziati, con una capienza dimezzata, e non è neppure più collegato alla metro di Brignole e porterebbe alla demolizione di una scuola frequentata da 900 studenti e che ad oggi non potrebbe arrivare oltre Ponte Carrega, proprio perché il resto del percorso non è finanziato. L'alternativa è un progetto di metro a raso che andrà progettato e studiato nel rispetto delle peculiarità del territorio della Valbisagno tutta. E dovrà essere un collegamento che va da Brignole a Prato».

Lega

Corso e Falcidia: «Pd e M5S spaccati sulla Gronda»

«Ennesima spaccatura nella coalizione M5S-Pd - dichiarano l'assessore comunale Francesca Corso e il commissario provinciale della Lega di Genova Renato Falcidia - Sia pure indirettamente, la candidata a sindaco della sinistra aveva dichiarato che, come noi della Lega per primi, è favorevole alla Gronda di Genova. Fatto sta, però, che gli alleati del M5S, da sempre del tutto contrari all'opera, non hanno replicato alla loro candidatura e hanno omesso di fare chiarezza. Pertanto, ora ci rivolgiamo ai pentastellati genovesi e chiediamo se abbiano cambiato idea pure loro e siano d'accordo con la loro candidatura a sindaco. Perché i genovesi meritano rispetto e trasparenza. Ricordiamo che il cantiere c'è, grazie all'impegno del centrodestra e al proficuo lavoro del viceministro del Mit Edoardo Rixi. E deve andare avanti. La Gronda di Genova è un'opera necessaria per la crescita e lo sviluppo del nostro territorio».

Cisl

Caso Ilva: si rischiano molti più cassintegrati

segue dalla prima

(...) integrazione, per il momento su Genova ne sarebbero state richieste circa 175, quindi rientriamo ancora nei parametri sottoscritti a marzo che prevedono un massimo di richieste di 190 in cassa integrazione ma a Taranto e a Novi Ligure le soglie stabilite per i rispettivi stabilimenti verrebbero sforate e quindi bisognerebbe rimettere mano all'accordo. Il rischio è che anche a Genova il numero possa aumentare». Diventa quindi «importante l'esito dell'incontro di oggi sulle garanzie necessarie per l'aumento produttivo e lo stato della trattativa, dove il Governo deve essere non solo garante di questa fase, ma si deve impegnare anche nella gestione futura».

La Spezia

Vittima di amianto: l'Arsenale deve risarcire

Dopo quattro anni dalla tragedia, il Giudice della Corte di Appello di Genova ha rigettato l'appello che il Ministero della Difesa aveva fatto contro una sentenza del Tribunale di La Spezia che lo condannava al versamento di una cifra superiore ai 200mila euro a titolo di risarcimento alla famiglia (vedova, i figli) di un lavoratore morto nel 2022 per un mesotelioma pleurico provocato dal contatto con l'amianto presso il luogo dove lavorava. L'uomo era stato per 38 anni dipendente dell'Arsenale della Marina Militare della Spezia, dove svolgeva mansioni diverse. La vicenda è finita nelle aule di Tribunale, dopo una lunga battaglia processuale la Sezione Lavoro della Corte di Appello di Genova ha confermato la sentenza di risarcimento a favore della vedova e dei figli dell'uomo scomparso nel 2022. Confermando la sentenza di primo grado sono state accolte le ragioni della difesa. Soddisfatto Antonio Montan della Fnp-Cisl della Spezia dove il pensionato si era rivolto a che ha promosso l'azione legale.



INSIEME PER PICIOCCHI SINDACO

PIETRO PICIOCCHI

È una persona per bene, uomo del fare, generoso, capace, serio
È innamorato della Sua Città.

PIETRO PICIOCCHI

Ha lavorato in questi anni per realizzare cambiamenti importanti.
Ha avviato investimenti rilevanti e ha superato ostacoli insormontabili.

PIETRO PICIOCCHI

Ha maturato una grande esperienza amministrativa è stato, un grande vice
Sindaco, e sarà un grande Sindaco

PIETRO PICIOCCHI

Non è un politico: non lo è mai stato, non ha la tessera di alcun partito, non
obbedisce alle alchimie della politica.

PIETRO PICIOCCHI

Fa quello che sente di dover fare per i cittadini Genovesi.

PIETRO PICIOCCHI

È un professionista al servizio della collettività, che dopo una carriera di
lavoro ha messo le sue capacità al servizio del bene comune.

PIETRO PICIOCCHI

Alla guida della Comune, porterà a termine le tante opere già avviate per
Genova, aggiungendovi quelle di cui ha bisogno la nostra città per diventare
ancora più accogliente, più solidale e più piacevole per viverci.

PIETRO PICIOCCHI E ILARIA CAVO

**SARANNO UN OTTIMO SINDACO E VICE SINDACO DI
GENOVA ED INVITIAMO TUTTI I GENOVESI A VOTARLI**

AMATO Antonello, AMERI BOCCADORO Daniela, ARMILIATO Fabio, AZZALI Pierluigi, BAGNARA Giovanni, BALBI Renzo, BERLINGIERI Giorgio, BIALE Riccardo, BIANCHI Massimo, BOZZI SENTIERI Mario, BRAMBILLA DI CIVESIO Vittorio, CAMPODONICO Mentore, CANALE Danilo, CAPOCACCIA Fabio, CAPOZZI Alberto, CARFAGNO Sergio, CASARETTO Alessandro, CAUMONT CAIMI Paolo, CELLARIO SERVENTI Margherita e Eugenio, CHELI Marco, CHIAVARI Pilar, CHIAVARI Clotilde, CHIAVARI Gerolamo, CIMASCHI Enrico, CLERICI Alfonso, CORRADO DE RUBEIS Ines, CORRADO CARRARA Augusta, CORRADO TORELLI Annamaria, CROCE TERZI Tecla, CUNEO Federico, DE ANGELIS Lorenzo, DE GRENET Filippo, D'ELIA Angelo Enrico, DE PIETRI Massimo, DE VINCENTIIS Massimo, DEL GROSSO Andrea, DELLEPIANE Enrico, DI ROBERTO Sergio, DODERO Marco, ERRICO Eleonora, FARINA Pietrina, FASCE Paolo, FERRARI Sandro, FERRO Antonietta, GAGLIANO Salvatore, GARAVENTA Nicoletta, GARRONI CARBONARA PAGLIAI Erica, GRIMALDI Alessandra, GRIMALDI Giovanni, GRIMALDI Isabella, GUALCO Matteo, GUICCIARDI Giulia, GUZZO Bruno, IGUERA Mauro, LAVARELLO Alfonso, LAVARELLO Matteo, LERCARI Vittorio, LOVISOLO Antonio, LUCE Guglielmina, MALERBA Franco, MERELLO Giuseppe, MISELLI Riccardo, MONTANELLA Michele, MORANDO Chiara, MOSCATELLI Fabrizio, MOSSA Francesco, MUSSO PIANTELLI Matteo, NAM Nicoletta, NIEDDU Matteo, NOVELLA Marco, NOVI Franco, NOVI Giovanni, PARODI Filippo Maria, PASTORINO Miriam, PICCARDO Giacomo, PICCARDO Umberto, PILLONI Walter, PORCILE Andrea, RAGGI Nicolò, REMONDINI Emanuele, RISSO Francesco, RISSO Marco, ROSSELLI Enrico, ROSSETTI Arturo, SALATI Angelo, SCHIAFFINO Filippo, SPIGO Rosanna, TANI Paolo, TARO' Giuseppe, TISCORNIA Francesco, TOMMASINI Cristiano, TOMMASINI Mattia, TRABATTONI Luca, VACCARO Giovanni, VINELLI Luigi Carlo, VIVALDI Rodolfo, VIVIOLI Luca, VIZIANO Davide

Messaggio elettorale a pagamento - Committente Piciocchi Sindaco Vince Genova e Orgoglio Genova- programma elettorale completo su www.vincegenova.it

TEATRO INTRAMONTABILE Gli spettacoli sono stati registrati al Teatro Sociale di Camogli

Pignasecca e i Maneggi sbarcano su Rai5

Due sabati (24 e 31 maggio) per vedere le commedie di Govi interpretate da Tullio Solenghi

■ Due cavalli di battaglia del teatro di Gilberto Govi nelle nuove versioni «mimetiche» dirette e interpretate da Tullio Solenghi su Rai Cultura sabato 24 e sabato 31 maggio alle 21.15 su Rai 5. Dopo il grande successo di pubblico e critica ottenuto nella stagione 2022-23 con «I maneggi per maritare una figlia» di Gilberto Govi, Tullio Solenghi, regista e interprete, ha firmato insieme a Margherita Rubino anche l'adattamento di «Pignasecca e Pignaverde» - con scene e costumi disegnati da Davide Livermore - e ha dato corpo e voce a Felice Pastorino, protagonista della celebre commedia scritta da Emerico Valentineti nel 1957. Con Tullio Solenghi, sul palco anche Mauro Pirovano, Roberto Alinghieri, Claudia Benzi, Stefano Moretti, Stefania Pepe, Laura Repetto, Matteo Traverso. Lo spettacolo - prodotto dal Teatro Sociale di Camogli e dal Teatro Nazionale di Genova - è stato registrato nell'ottobre 2024 al Teatro Sociale di Camogli. Sabato 31 maggio, invece, «I maneggi per maritare una figlia», registrato al Teatro Ivo Chiesa di Genova nel dicembre 2022 con scene e costumi di Davide Livermore. Tullio Solenghi, affiancato da Elisabetta Pozzi, riporta in scena un classico della comicità di Gilberto Govi, scritto da Niccolò Bacigalupo, e per farlo si sottopone a una vera e propria «clonazione» fisica dell'attore genovese. Sul palco anche Roberto Alinghieri, Riccardo Livermore, Isabella Maria Loi, Pier Luigi Pasino, Federico Pasquali, Stefania Pepe, Laura Repetto.

Quando non tornano i conti della Cultura/2

«Art bonus», tanti convegni per nulla

Lo strumento, che consiste in un credito d'imposta del 65%, non è strategico

Daniele Biello*

■ Nel 2010 a Giulio Tremonti, ministro dell'Economia del secondo governo Berlusconi, fu attribuita la famosa frase «Con la cultura non si mangia», cosa che gli costò gli strali della sinistra e del mondo della cultura italiana. Da allora, anche se Tremonti ha sempre smentito la paternità di tale affermazione, o meglio i suoi contenuti, si aprì un dibattito, spesso ozioso, sui benefici economici che la promozione della cultura può portare ad un più ampio indotto. Paola Dubini («Con la cultura non si mangia (Falso)» - 2018) affermò che la cultura è «portatrice sana» di ricchezza materiale e immateriale. Da qui andò a sciorinare una lunga serie di dati e numeri ineccepibili nel quantum, meno nell'analisi. Nell'aprile 2022, in un'orgia di autoreferenzialità, Franceschini fece uscire «Con la cultura non si mangia?» In quest'opera «di regime» il ministro lasciò queste parole: «La cultura non è solo il racconto di quello che siamo stati e che siamo, è il centro di una strategia per rilanciare lo sviluppo, per costruire un paese più inclusivo e accogliente [...]». Quindi? Per chi ha memoria cinematografica è facile portare alla mente i noti giochi di parole in «Amici miei». Nella nostra Genova ecco che il 24 marzo 2023 andò in scena il convegno «La cultura che crea economia». L'inten-



to dell'incontro è quello di analizzare un aspetto essenziale nello sviluppo culturale italiano, un settore che va «dal mecenatismo sostenibile al ruolo strategico delle sponsorizzazioni e del fundraising nella valorizzazione dei teatri, dei poli museali e del patrimonio artistico e musicale italiano». Tutto preso nel ruolo ecco l'allora presidente Toti dire che la cultura è uno «strumento strategico di sviluppo sociale, economico e turistico dei nostri territori...». Beh una frase passepartout. Al di là delle tante parole pronunciate, ecco che l'attenzione della maggioranza dei relato-

ri si concentra l'Art Bonus. Con questa espressione, dal sapore arcano, si intende uno strumento - sviluppato e perfezionato da molte disposizioni di leggi dal 2014 ad oggi - atto a sostenere il mecenatismo privato, consistente in un credito di imposta, pari al 65% dell'importo donato, a chi effettua erogazioni liberali a sostegno del patrimonio culturale materiale e immateriale pubblico italiano.

Per dirla con Manzoni: «Fu vera gloria?». L'Art Bonus può essere una cosa ottima, ma è solo uno sgravio fiscale (ed anche parziale), non un volano per l'economia. È

come la detrazione - in compilazione denuncia dei redditi - di una visita medica specialistica (ovviamente più in grande) e nulla più.

Il compianto Philippe Daverio non aveva un gran concetto di questo strumento che vedeva come truffaldino. «L'Art Bonus è, in qualche modo, una presa in giro dell'imposizione fiscale italiana. Non è affatto chiaro questo tema, come spesso capita in Italia. Questo è un tema dove l'ambiguità è sovrana. Cioè si chiede al privato cittadino di partecipare agli interessi pubblici, dopo che ha partecipato ad essi, già con il fisco, in quanto la funzione di governo non è in grado di risolvere i problemi per cui si chiede la partecipazione del privato. È una sorta di dichiarazione di fallimento della politica italiana. [...]» La presa in giro sta in questa conclusione: «dacci un po' di soldi per fare ciò che non abbiamo fatto con i soldi che ti abbiamo già portato via».

C'è di peggio. Lo strumento non valuta l'interesse pubblico come finalità, ma accentra il suo interesse sulla gestione e sulla proprietà. Il privato, in grandissima percentuale, deve cercare sponsorizzazioni che non possono esistere, perché il mecenate non avrebbe modo di avere ristori. Si tratta di un falso mecenatismo, perché non si dà la possibilità di scegliere liberamente chi sostenere, ma è lo Stato che decide chi è meritevole di donazioni. Come dire: due pesi e due misure, come da sempre lo Stato attua sulle sue strategie di promozione della cultura. Perché le istituzioni italiane non brillano di spirito liberale.

**saggista*

il Giornale del Piemonte e della Liguria

ESCLUSIVISTI PER LA PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

Giorgio Di Gregorio

■ A Savona oltre 1.300 alloggi risultano sfitti e inutilizzati. Un dato sorprendente, emerso dalla recente Consulta per la Casa, che getta luce su un problema complesso, quello della carenza di affitti accessibili, in un momento in cui la domanda di abitazioni è sempre più pressante. Su un patrimonio complessivo di 37.138 alloggi nel Comune di Savona, ben 1.356 unità, circa il 4% del totale, giacciono inutilizzate.

Una mappatura meticolosa, richiesta in precedenza dall'allora segretario del Sunia, Livio Di Tullio (ora Silvio Aschero), e condotta incrociando i dati delle utenze Tari ad uso residenziale. Questi numeri, seppur non esaustivi, rappresentano un punto di partenza fondamentale per future strategie.

L'analisi approfondisce anche la gestione degli alloggi da parte degli enti pubblici, rivelando situazioni che meritano attenzione. Opere Sociali, ad esempio, su un totale di 104 alloggi, ne ha ben 29 inutilizzati.

Ancora più significativa la situazione di Arte, che su 1.405 unità abitative ne conta 265 sfitte, a fronte di 1.140 occupate. Dati che evidenziano la necessità di una gestione più dinamica ed efficiente del patrimonio abitativo di proprietà pubblica

IL CASO Una mappatura richiesta dal Sunia

A Savona 1.300 case sfitte il dato allarmante diffuso dalla Consulta cittadina

Su un patrimonio di 37mila alloggi almeno il 4% del totale è inutilizzato



Una mappatura precisa della situazione richiesta anche dal Sunia

IMPERIESE, C'È DA CONTRASTARE ANCHE LA DISPERSIONE IDRICA

Rivieracqua, 60 milioni di investimento

Lo annuncia l'ad nel corso della presentazione dei progetti in via di sviluppo

■ Investimenti per 60 milioni nell'imperiese entro il 2029 saranno realizzati da Rivieraacqua, il gestore unico del ciclo integrato delle acque in provincia di Imperia. Lo annuncia l'amministratore delegato Fabio Trolese nel corso della presentazione dei progetti in via di sviluppo e della situazione finanziaria della società nella sede di Valle Armea a Sanremo alla presenza del presidente Giuseppe Torno. «A parte il periodo attuale, legato al Pnrr, al completamento dei lavori sul fiume Roya e alla digitalizzazione per ridurre le perdite - ha

detto Trolese - lavoreremo anche sulla sostituzione delle condotte e, dove possibile, sulla sistemazione delle reti fognarie e dei depuratori». Nel corso dell'incontro è emerso che il fatturato 2024 si è chiuso a 53 milioni, con investimenti per 26,3 milioni, ma c'è un dato dolente: quello della dispersione idrica che è attorno al 45 per cento, un dato più alto rispetto alla media nazionale del 40 per cento. «È un argomento per noi prioritario per migliorare il funzionamento dei sistemi - ribadisce l'ad di Rivieraacqua - in un contesto in cui bi-

sogna essere consapevoli, che le pressioni delle reti sono molto alte e quando c'è una rottura, questa si manifesta in maniera importante». Un aiuto verrà dalla tecnologia: «Stiamo lavorando, soprattutto, sulla digitalizzazione delle reti, quindi inserendo sensori e modellazioni numeriche, per conoscere come funziona il sistema». Ma non è tutto: «Inizieremo già quest'anno, ma sarà un lavoro progressivo, a sostituire i vecchi contatori con quelli elettronici e automatici, i cosiddetti smart meter, che consentono una telelettura».

per rispondere al fabbisogno dei cittadini.

«Finalmente apprezzo che il Comune abbia fatto questo lavoro di recupero dati, e che altrettanto abbiano fatto Opere Sociali e Arte. Tutti questi dati ci consentono almeno di capire quali sono i problemi», sottolinea Livio Di Tullio. Un plauso all'amministrazione, che riconosce l'importanza di una visione chiara e quantificabile del problema per poter impostare azioni concrete.

La difficoltà a trovare alloggi in locazione a prezzi accessibili è una realtà che colpisce trasversalmente la popolazione savonese.

Dalle persone più fragili in difficoltà socio-economica alle giovani coppie che faticano a costruire il loro futuro, fino a studenti e lavoratori precari che si scontrano con un mercato immobiliare spesso impietoso. È interessante notare come l'incidenza delle case vacanze a Savona sia marginale, con un modesto 1,54% sul totale, ben al di sotto della media nazionale del 5%, suggerendo che il problema degli alloggi sfitti non sia principalmente legato alla speculazione turistica, ma a dinamiche più complesse e profonde.

E' emersa anche la preoccupazione per i tagli governativi alle risorse destinate alla morosità incolpevole. Su questo fronte, il presidente della Consulta, il consigliere Federico Mij, ha sollecitato il Comune a «attivarsi per trovare risorse a sostegno dei cittadini che si trovano a vivere un'emergenza abitativa».

Avanzata una richiesta cruciale ovvero l'attivazione di un Fondo di garanzia a tutela dei proprietari. Questo meccanismo, mirato a incentivare la locazione degli immobili vuoti, offrirebbe una maggiore sicurezza ai locatori in caso di difficoltà di pagamento del canone da parte degli affittuari, potenziale sbloccando parte di quel 4% di alloggi attualmente fuori dal mercato

La novità

A Imperia animali sepolti con i padroni

■ Imperia ha un nuovo regolamento cimiteriale che introduce importanti novità, rispondendo alle esigenze della comunità con sensibilità e lungimiranza. Tra le delibere più significative, spicca l'istituzione di uno spazio dedicato al ricordo per le persone scomparse da almeno dieci anni e mai ritrovate, con l'apposizione di targhe commemorative. Questa iniziativa, proposta dal consigliere di opposizione Ivan Bracco (PD), ha trovato ampio consenso bipartisan, come testimoniato dall'unanime approvazione. Bracco ha ricordato il caso emblematico di Domenico Carenzo, scomparso nel 2015, sottolineando come la richiesta sia «priva di colore politico» e volta a offrire un luogo di conforto alle famiglie. Soddisfazione è stata espressa anche dai consiglieri PD Edoardo Verda e Daniela Bozzano, così come dal consigliere di maggioranza Davide La Monica (Avanti), che ha ringraziato tutti per la collaborazione. Un'altra innovazione di rilievo è la possibilità, per la prima volta, di tumulare gli animali d'affezione insieme ai loro padroni, un'apertura attesa da molti e che riflette il profondo legame tra esseri umani e animali. Non sono mancate, tuttavia, alcune critiche, come quella del consigliere Lucio Sardi (Alleanza Verdi Sinistra) riguardo l'ipotesi di realizzare un crematorio nel cimitero di Oneglia. L'assessore Ester D'Agostino, relatrice della pratica, ha invece aggiornato il consiglio sui lavori di manutenzione straordinaria, in particolare sul loggiato G a Porto Maurizio, dove a breve partiranno interventi per 1,9 milioni di euro.

PREMIATE A NIZZA PER UN PROGETTO EUROPEO

Le scuole di Sanremo in prima linea per l'ambiente

■ Sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza cruciale della tutela dell'ambiente marino è l'obiettivo centrale del progetto europeo «Blue Schools», una lodevole iniziativa promossa dalla Coalizione EU4Ocean e sostenuta con autorevolezza da UNESCO e Commissione Europea. L'impegno e la creatività di istituti scolastici da tutta Europa sono stati celebrati a Nizza, dove una cerimonia di premiazione ha riconosciuto i progetti più innovativi e l'impegno concreto delle scuole.

Grande soddisfazione e orgoglio sono stati espressi per l'Istituto Comprensivo Sanremo Levante (dirigente Anna Maria Fogliarini), che ha ricevuto un attestato di merito per il suo contributo. A rappresentare l'istituto sanremese, gli alunni della classe 5B del plesso Scaini, magistralmente guidati dalle docenti Stefania Ansaldo e Anna De Girolamo. Non erano soli in questa av-

ventura educativa: il progetto ha visto una proficua collaborazione transfrontaliera con la scuola Marcel Pagnol di Nizza e la scuola Saint-Charles di Monaco. Il cuore del progetto educativo transfrontaliero si è concretizzato nella costruzione di un innovativo gioco da tavolo. Attraverso questo strumento ludico-didattico, gli studenti delle tre scuole hanno avuto l'opportunità unica di essere sensibilizzati in modo interattivo e coinvolgente alle sfide della conservazione e della biodiversità del mondo marino. Un approccio pratico e creativo che ha permesso ai giovani di toccare con mano le problematiche ambientali e di riflettere su possibili soluzioni. L'iniziativa ha ricevuto un supporto fondamentale dalla Métropole Nice Côte d'Azur, che ha sostenuto e finanziato l'incarico affidato all'associazione Centre Découverte Mer et Montagne (CDMM).

TRADIZIONE SECOLARE DA PROTEGGERE

L'arte contadina rivive nel Gumbu de Nuccio

■ I lavori di restauro eseguiti all'interno del frantoio sono stati di tipo conservativo, a eccezione del consolidamento di una volta.

Ora lo storico «gumbu» è pronto a diventare un luogo simbolo per le memorie storiche del borgo e un frizzante centro culturale.

E' il museo «U Gumbu de Nuccio», un antico frantoio del XVII secolo, gestito dall'associazione Tovo nel Cuore. Il frantoio è diventato la sede del Museo dell'Olio, parte del Museo Diffuso «La Via dei Gumbi».

All'interno sono esposti reperti storici e video esplicativi: i visitatori potranno seguire l'intero processo di produzione dell'olio extra vergine d'oliva, dalla raccolta delle olive alla spremitura e alla conservazione. Eventi, mostre e attività entreranno a far parte della proposta culturale del Museo, e saranno dedicate a celebrare la storia locale e il legame speciale della comunità con il suo territorio.

«U Gumbu de Nuccio» è molto più di un edificio antico: è un monumento che racconta la storia di generazioni di contadini dedite all'arte millenaria dell'olivicultura e vuole essere una meta non solo per il paese ma anche per i comuni del Golfo Dianese.



DOPO QUELLA BLU ANCHE LA VERDE DELLA FEE

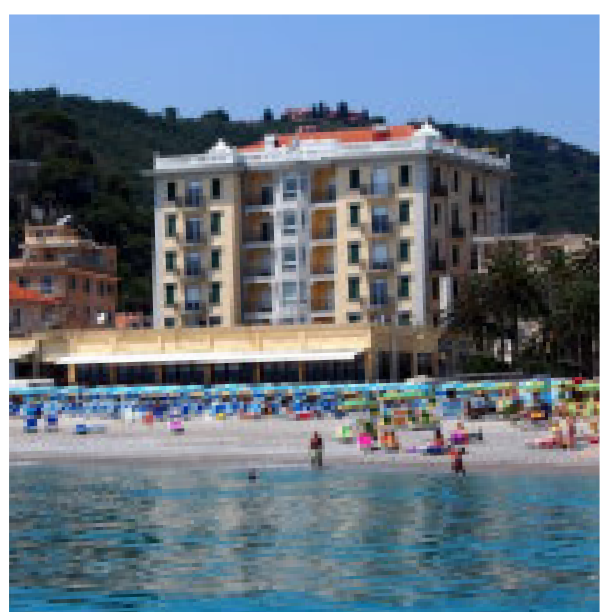
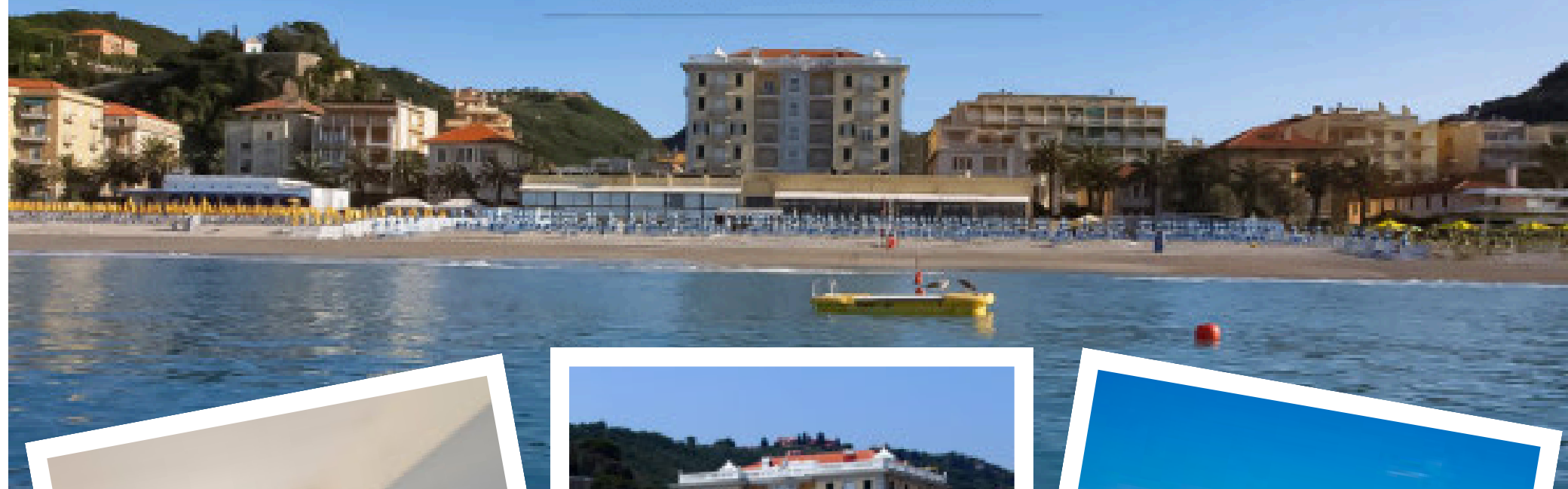
Una doppia bandiera per il borgo di Laigueglia

■ A Laigueglia, dopo la Bandiera Blu appena conquistata, sventola anche la Bandiera Verde. Nell'ambito del programma internazionale Eco-Schools, volto a promuovere l'educazione ambientale nelle scuole, gli alunni delle classi 1D e 2D della Scuola Secondaria di Primo Grado G.B.L. Badarò hanno realizzato un progetto dal titolo «Il mare, la nostra vita», un percorso educativo e creativo dedicato alla salvaguardia del mare e degli ecosistemi marini. Un'iniziativa premiata con la Bandiera Blu della Fee. Guidati dai docenti, gli studenti hanno affrontato un viaggio alla scoperta del mondo marino, approfondendo tematiche fondamentali come l'inquinamento da plastica, la biodiversità, l'importanza delle coste e delle specie protette, nonché il ruolo dell'uo-

mo nella tutela o nel danneggiamento di questi preziosi ambienti. Il progetto ha previsto momenti di ricerca scientifica con gli studenti che si sono trasformati in piccoli scienziati, artisti e comunicatori, dando voce al mare e ai suoi bisogni. «Attraverso questo lavoro, i ragazzi hanno compreso quanto il mare sia una risorsa vitale per il nostro pianeta: fonte di ossigeno, di cibo, di biodiversità e anche di benessere», spiegano il sindaco Giorgio Manfredi, l'assessore Giampaolo Giudice e la consigliera comunale Lucia Facchine-ri. «Il titolo scelto, «Il mare, la nostra vita» - aggiungono dall'Amministrazione Comunale - esprime chiaramente la consapevolezza maturata dagli alunni sull'interdipendenza tra l'essere umano e l'ambiente marino».



LIDO RESORT FINALE LIGURE



- Riviera Ligure - Residence fronte mare SPIAGGIA PRIVATA GRATUITA

- Appartamenti monocali e bilocali ampi, climatizzati dotati di tutti i confort
- Spiaggia privata gratuita davanti al Residence con area giochi bimbi
- Terrazza Solarium e sala soggiorno panoramiche al 7° piano
- Parcheggio auto su prenotazione, noleggio biciclette (citybike) gratuito

Il **Residence Lido Resort** è affacciato direttamente sulla **passeggiata pedonale di Finale Ligure** a pochi metri dalle principali attrazioni e dai negozi.

Il **Bistrot Bar della spiaggia** è aperto dall'alba al tramonto, ideale per colazioni fronte mare o per gustare specialità di mare e di terra della cucina ligure.

Tel. +39 019 93 88013
info@lidofinale.com
www.lidofinale.com

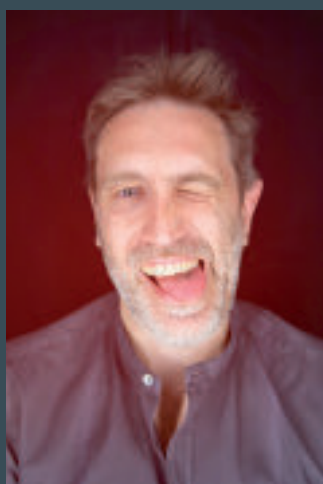


CIN: IT009029A1PLAYZKGW - IT009029B42COQI9NN

Festival Design Talk

brainet.bz

Dalla lettura dissacrante e ironica di Architerror, che interroga la qualità dello spazio urbano quotidiano, fino all'approccio etico e condiviso del Renzo Piano Building Workshop, passando per la visione ambientale e sociale di Mario Cucinella, la rassegna costruisce un mosaico di esperienze che restituiscono la complessità dell'architettura contemporanea.



Massimo
ADIANSI
Architerror

21 maggio 2025
Sala Quadrivium
Piazza Santa Marta 2 - Genova
ore 17:30



Renzo Piano Building Workshop
RPBW Luigi
PRIANO director
con
Raffaella PARODI
Gabriel FAGUNDES

22 maggio 2025
Teatro Verdi
Piazza Alfredo Oriani 7 - Sestri Ponente
ore 20:30



Mario
CUCINELLA

24 maggio 2025
Ex Palazzo della Borsa, Sala delle Grida
Via XX Settembre 44 - Genova
ore 18:30

Design
Festival



didegenova.it



Google Play App



Apple iOS App

GENOVA
DESIGN
WEEK 25

evento promosso e organizzato da:



PLATFORM

con il contributo di



Camera di Commercio
Genova